

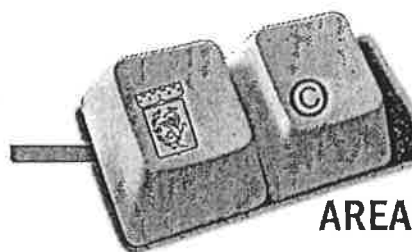
## **RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA**

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

**N.184**

**03 NOVEMBRE 2022**

---



**andria©omunica**

**AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA**

---

## **I FATTI DI ANDRIA**

---

ANDRIA È IL NOLEGGIO PER LA MOBILITÀ A FLUSSO LIBERO E IN PREVALENZA ELETTRICA

# Monopattini in sharing attivato nuovo servizio

DAVIDE SURIANO

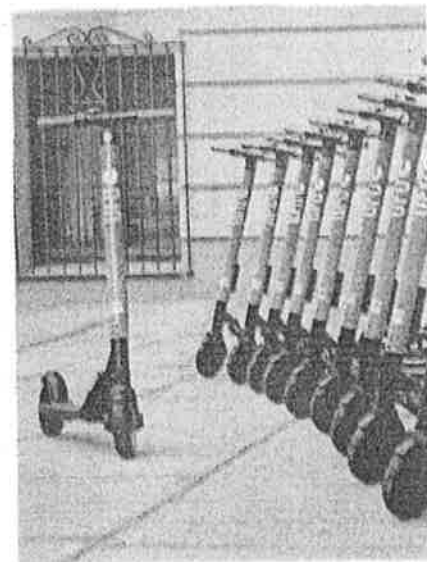
● **ANDRIA.** Nella città federiciana sono in arrivo fino a 200 monopattini elettrici in sharing. E' quanto stabilito nei giorni scorsi dalla giunta comunale che si è espressa in maniera unanime e positiva sulla possibilità che approdi ad Andria il servizio di noleggio di mezzi per la mobilità a flusso libero e prevalentemente elettrica. Il comune individuerà un massimo di tre operatori economici interessati a suddividersi la quota massima dei 200 dispositivi.

Nel caso dovesse risultare interessato un solo operatore, si legge nella determina, il numero massimo di monopattini che potrà portare sul suolo cittadino sarà di 100 dispositivi. Da sottolineare che l'operatore (o gli operatori) che decideranno di candidarsi alla gestione dello sharing dei monopattini pagheranno un canone al co-

mune di Andria, anche se la cifra non è stata ancora quantificata con esattezza. L'impegno dell'amministrazione è quello di "mettere a disposizione per la sosta dei mezzi, aree destinate al parcheggio di cicli e motocicli, si riserva di individuare apposite aree da destinare in via esclusiva alla sosta di questi dispositivi sul suolo pubblico, anche al di fuori della carreggiata stradale, ad avviare una campagna di sensibilizzazione nei confronti dei dipendenti della Pubblica Amministrazione per un maggiore utilizzo della micromobilità elettrica; ad assicurare la collaborazione per il rilascio delle autorizzazioni necessarie".

Questo è quanto riportato. Sarà di rilevante importanza verificare che siano realizzate apposite aree di parcheggio di questi mezzi che nelle esperienze consumatesi in altre città sono spesso risultati elementi di disturbo del decoro ur-

**ANDRIA.**  
Attivato il  
servizio  
«sharing»  
di duecento  
monopattini



bano. Ne è un esempio la vicina Bari dove i monopattini dello sharing spesso diventano un ostacolo per pedoni e veicoli perché parcheggiati in maniera impropria. In alcuni casi abbandonati anche a terra. Insomma un'occasione di mobilità sostenibile da non sottovalutare e seguire passo dopo passo. Ancor più importante per evitare di aumentare il numero di mezzi pericolosi per la pubblica incolumità in città sa-

rà la realizzazione di percorsi dedicati all'utilizzo di questi mezzi e un efficace controllo delle aree in cui non possono circolare perché si aggiungerebbero alla già grave piaga delle bici elettriche e dei monopattini tra i quali numerosi cittadini devono districarsi nel passeggio sui marciapiedi, nel parco comunale e nelle aree pedonali.

Tema particolarmente sensibile alla comunità andriese.

# Commemorazione defunti, il Sindaco: «Un pensiero a chi non c'è più, solo nel corpo»

*Il messaggio del primo cittadino di Andria*

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 2 Novembre 2022



Un pensiero a chi ha perso un proprio caro. Piccolo o grande, sano o malato, all'improvviso o dopo un'agonia, in guerra o in pace. La morte, quando arriva, spazza via tutto.

Non conosce sesso o religione. Nè etnia, nè ragione sociale.

Arriva e cancella storie, radici, legami. Chi resta soffre, perdutamente soffre. Ma la vita lo spinge avanti, sempre avanti. Perché la morte ha un suo rovescio: è la vita che irrompe.

Ha una sua ultima parola: vita.

Un pensiero a chi non c'è più, solo nel corpo. Ma continua a vivere in chi resta, in chi sa amare. In questo ciclo continuo e misterioso e meraviglioso, che è l'esistenza umana.

## Fidelis Andria, rebus allenatore: Doudou domenica in panchina contro il Monopoli

*Un film già visto a inizio febbraio con Di Leo e Di Bari*

Pubblicato da Redazione news24.city - 3 Novembre 2022



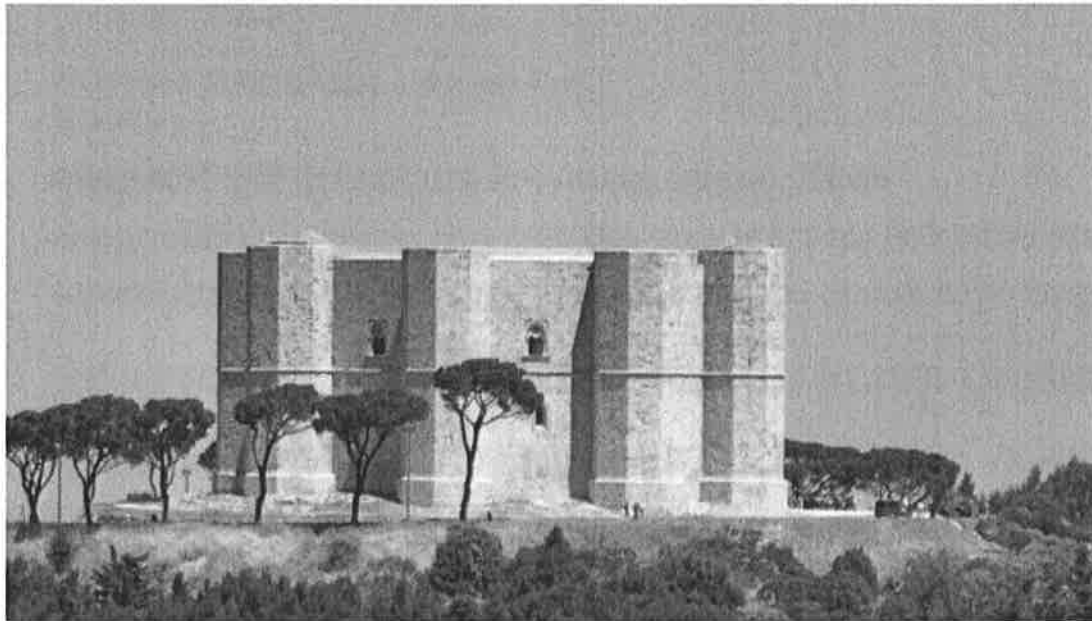
E se la Fidelis Andria ci riprovasse? Con il passare delle ore prende sempre più quota la possibilità che a sostituire Mirko Cudini nella prima partita ufficiale dopo l'esonero dell'allenatore sia Diaw Doudou, guida tecnica della Primavera 4 "promosso" nelle scorse ore e a capo del gruppo nei primi due giorni di lavoro che portano al derby di domenica pomeriggio al Degli Ulivi contro il Monopoli. Un film già visto a inizio febbraio, quando dopo la fine del rapporto con Ciro Ginestra, la panchina fu affidata a Nicola Di Leo (preparatore dei portieri) e Vito Di Bari (ai tempi allenatore della Primavera). Una coppia che doveva sulla carta rappresentare una soluzione temporanea ma che diventò definitiva. Di Bari e Di Leo rimasero in panchina per tre mesi e mezzo, fino alla vittoria nello spareggio play-out contro la Paganese.

Ora Doudou – ottimo il suo avvio di stagione con una formazione che in Primavera 4 ha totalizzato 15 punti in 6 partite – è scelto per prendere la squadra in un momento di difficoltà, con l'ultimo posto condiviso a quota 7 nel girone C con Picerno e Messina, e scuotere l'ambiente. L'ex difensore del Torino, 47 anni di cui 25 vissuti nel calcio italiano con 2 presenze in A e circa 200 in B, ha giocato tra le altre con Milazzo, Igea Virtus, Ancona, Bari, Torino, Cesena e Avellino. Stopper vecchio stampo, schiera le sue squadre con il 4-3-1-2 o il 4-2-3-1, assetti tattici che la Fidelis potrebbe esibire domenica contro il Monopoli. Prima dell'approdo ad Andria, aveva guidato Under 15, Under 17 e Berretti del Bari e la prima squadra del Gravina in Serie D. La società continua a monitorare altri profili – Marchionni, Marcolini e Trocini sono alcuni dei nomi associati alla panchina – ma domenica potrebbe toccare a Doudou. Inseguendo magari quella svolta inattesa riuscita nella scorsa stagione.

# Ponte di Ognissanti, Castel del Monte in testa per numero di visite

*Oltre 4000 presenze*

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 2 Novembre 2022



Flussi turistici da grandi occasioni. Il lungo ponte di Ognissanti riporta nei luoghi della cultura numeri sovrapponibili al boom estivo.

Sono quasi 10mila i visitatori che hanno scelto Musei, Castelli, Aree e Parchi Archeologici della Direzione Regionale Musei durante il weekend "esteso" cominciato sabato 29 ottobre e conclusosi martedì 1 novembre; un record assimilabile al fine settimana di ferragosto (seppur, in quel caso, il riferimento è a sole tre giornate).

Sul podio i tre Castelli di Puglia: domina Castel del Monte con oltre 4000 persone che hanno varcato la soglia del monumento patrimonio Unesco nelle quattro giornate appena trascorse, con record di ingressi martedì, durante la festività nazionale; il secondo luogo più gettonato è stato il Castello svevo di Bari con 2500 presenze, a comprova delle performance vincenti dell'ultimo periodo; complice il nuovo allestimento dedicato alla collezione della regina Margherita di Savoia, conquista la terza piazza il Castello svevo di Trani, con più di 1000 ingressi.

In quest'ultimo caso, il picco è stato registrato proprio lunedì in cui il maniero con affaccio sul mare osserva il giorno di chiusura settimanale.

Ottima prestazione per il Parco Archeologico di Siponto che, come molti degli altri siti è andato incontro alle esigenze del lungo ponte, rimodulando gli orari di apertura.

«I dati ci dimostrano che è stata evidentemente premiata la scelta promossa dalla Direzione Generale Musei e condivisa a livello locale, con grande spirito di collaborazione, da tutto il personale di accoglienza e vigilanza, di rendere fruibili i luoghi della cultura durante il lungo ponte di Ognissanti, posticipando o eliminando in via straordinaria la giornata di chiusura settimanale – commenta il Direttore Regionale Musei Puglia, il dott. Luca Mercuri – Per questo ringrazio di cuore quanti hanno prestato servizio. I grandi numeri inglobano sicuramente una fetta di turismo di prossimità e di residenti, e questo ci rende ancora più orgogliosi. Quello che è accaduto nei nostri Musei è certamente un segnale di grande vitalità per il turismo pugliese, a cui siamo felici di contribuire con l'attrattività dei nostri siti».

# All'Asl Bt la certificazione completa del bilancio di esercizio 2021

*La Direttrice generale: «Ulteriore garanzia di trasparenza nella gestione contabile aziendale»*

Publicato da **Redazione news24.city** - 2 Novembre 2022



La Asl BT ha ottenuto la certificazione completa del bilancio di esercizio per l'anno 2021 in conformità ai principi di revisione internazionali. È tra le prime aziende sanitarie italiane ad aver raggiunto questo importante traguardo.

La certificazione di stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa è stata rilasciata dalla società di revisione contabile Deloitte & Touche S.p.A., a completamento del percorso iniziato lo scorso anno che aveva portato alla certificazione dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio 2020. La redazione del bilancio ha visto impegnato tutto il personale dell'Area Gestione Risorse Economico-Finanziarie diretta dal dottor Maurizio De Nuccio.

«A nostro giudizio – si legge nella relazione consegnata dai revisori – il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011 e delle norme civilistiche ivi richiamate».

Alcuni dati: nel Bilancio 2021 il valore della produzione aziendale ammonta a 730.764.149 euro, in linea con il totale dei costi, generando così un utile di esercizio pari a 2.794 euro. In particolare, il costo per acquisto di beni ammonta a 115.527.693 euro, quello per acquisto di servizi sanitari e non, rispettivamente a 356.821.529 euro e 44.307.808 euro. Il costo registrato per il personale ammonta a 209.179.119 euro così suddivisi: 173.026.110 euro sono stati destinati al personale sanitario; 694.798 euro al personale professionale; 22.081.042 al personale tecnico; 13.377.169 al personale amministrativo.

La Direttrice Generale Tiziana Dimatteo ha dichiarato che «Il risultato raggiunto è molto importante per l'Azienda in quanto costituisce un'ulteriore garanzia di trasparenza nella gestione contabile aziendale. Si tratta di un risultato reso possibile dal forte impegno di tutte le unità operative nella rigorosa applicazione delle procedure amministrativo-contabili aziendali e dall'attività di coordinamento svolta dall'Area Gestione Risorse Economico-Finanziarie».

«Non posso che ringraziare tutte le articolazioni amministrative coinvolte nel raggiungimento di questo importante traguardo – aggiunge il Direttore Amministrativo Ivan Viggiano – un traguardo raggiunto da poche aziende sanitarie pubbliche sia a livello regionale che a livello nazionale».



# Commemorazione defunti, la Santa Messa del Vescovo Mons. Mansi: «Ricordiamoci che non siamo eterni»

*Celebrazione tenuta all'interno del cimitero comunale*

Pubblicato da **Davide Suriano** - 2 Novembre 2022

Si è tenuta davanti ad un centinaio di cittadini la santa messa per commemorare i defunti, all'interno del Cimitero di Andria, in occasione della ricorrenza del 2 novembre. Sullo sfondo un continuo via vai di andriesi giunti nel luogo di riposo dei propri cari, per omaggiarli attraverso la preghiera ed il loro ricordo. La celebrazione, tenuta all'esterno della Cappella principale, è stata presieduta dal vescovo di Andria, Mons. Luigi Mansi davanti alle autorità civili e militari. Un momento di riflessione per ribadire l'importanza di portare sempre nel cuore i propri cari, anche dopo la morte.

La riflessione del pastore andriese si è poi allargata alla vita terrena, al percorso quotidiano di ciascuno. Mons. Mansi ha ricordato la necessità di non sentirsi eterni, condizione che spesso – ha sottolineato il vescovo – «ci porta a compiere gesti sbagliati».

***Il servizio.***

# Andria: estorsione, incendi, furti e uccisione di animali. 17 arresti nel corso di una vasta operazione dei Carabinieri

3 Novembre 2022



È in corso una vasta operazione condotta dagli investigatori del Comando Provinciale di Barletta-Andria-Trani, che hanno dato esecuzione ad una ordinanza di custodia cautelare in carcere e agli arresti domiciliari nei confronti di **17 individui residenti nella Provincia BAT e nelle province di Bari (BA), Potenza (PZ) e Salerno (SA).**

L'articolata attività investigativa, coordinata dalla Procura della Repubblica di Trani, ed eseguita dai militari della **Stazione Carabinieri di Minervino Murge** con l'ausilio di quelli della **Compagnia Carabinieri di Andria**, ha svelato l'esistenza e l'operatività -nell'area del territorio murgiano e pre murgiano ricadente nei comuni di **Andria e Minervino Murge**- di **due gruppi criminali** - tra loro indipendenti e con propaggini estese a **Montemilone e Poggiorsini**- che attraverso l'impiego di metodi violenti -tali da indurre un diffuso stato di assoggettamento nella collettività e consistenti nel compimento di **estorsioni, danneggiamenti e furti** in pregiudizio di **imprenditori agricoli** ovvero di proprietari di terreni- si contendevano la primazia nel controllo del territorio, cercando di imporre servizi di guardiania abusiva a titolo di protezione. I particolari dell'operazione saranno illustrati nel corso di una conferenza stampa che si terrà oggi alle ore 10,30 presso il Comando Provinciale Carabinieri di Barletta-Andria-Trani.

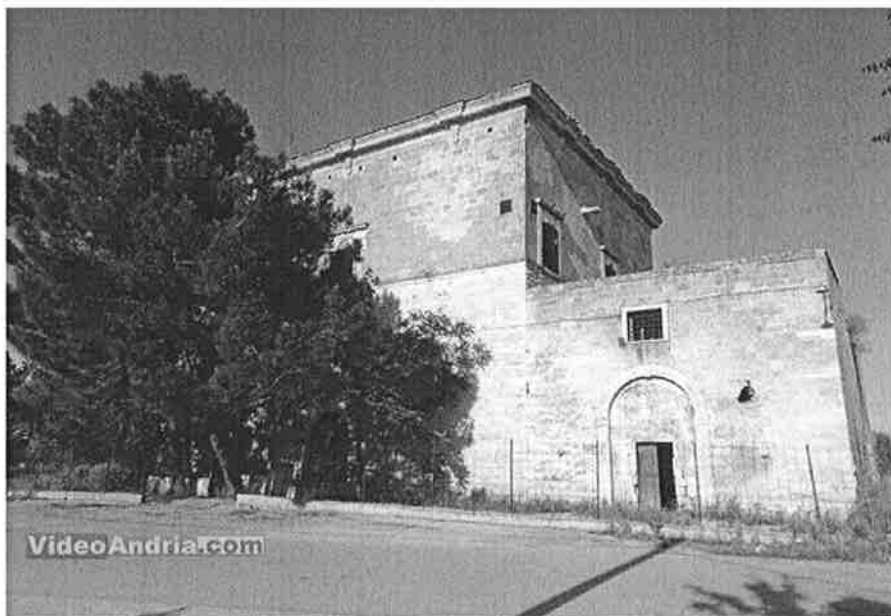
Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatran>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >[twitter.com/videoandria](https://twitter.com/videoandria)<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

# Da Trieste la proposta per Andria: un percorso turistico-gastronomico che parte da Piazza Catuma e passa per Borgata Troianelli sino a Castel del Monte

2 Novembre 2022

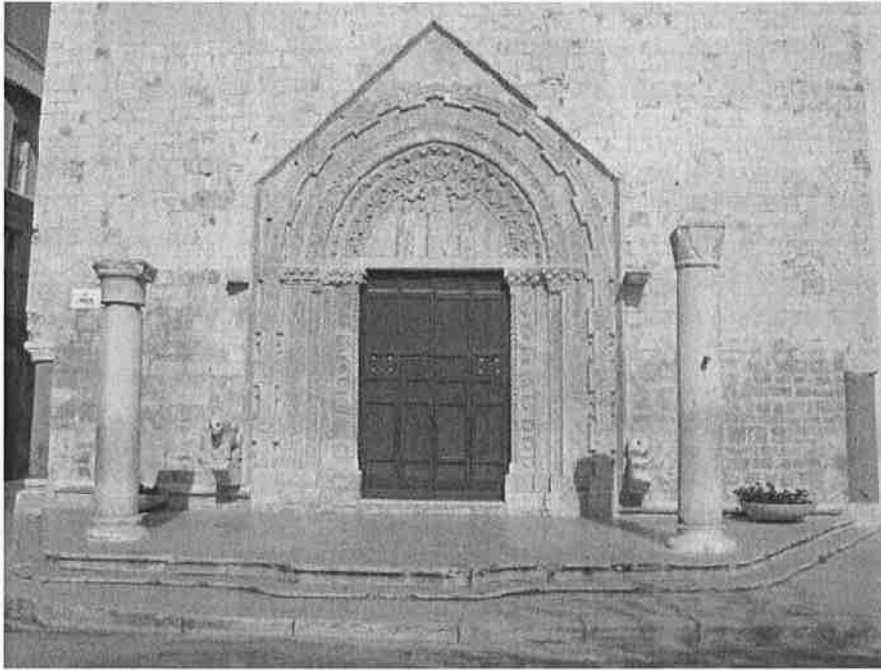


*"Sulla via intrapresa dal comitato **"Pro Borgata Troianelli"**, per lo sviluppo turistico, culturale storico di Andria, propongo un turismo ecologico e sostenibile – in bicicletta o mountain bike e mezzi elettrici – con l'Ente del Turismo, con le Associazioni culturali e ambientaliste – che valorizzano la mobilità lenta alla scoperta della **"Città antica"** di Andria e le aree rurali delle **borgate di Troianelli, Montegrosso**"* – comincia così l'analisi del Cav. **Salvatore Porro**, residente a **Trieste** ma di **origini andriesi** che ringraziamo per il sostegno e per belle parole nei nostri confronti circa il documentario dedicate alle antiche fornaci di Andria, realizzato con il ricercatore **Nicola Montepulciano**. Nella sua ulteriore analisi – sempre dedicata al patrimonio storico – culturale della città federiciana – Porro ha poi proseguito:



*"La composizione del legame storico culturale tra la città e le aree rurali circostanti, deve essere pensato sul concetto che prevede la **riconnessione tra la città** e il proprio territorio cioè il recupero del rapporto con la campagna che sta immediatamente fuori dalla cerchia urbana e*

*che può essere motivo di grande attrattività con la possibilità di attivare filiere interessanti anche sotto il profilo economico. Un percorso proposto dal territorio che si prefigge di valorizzare e far apprezzare a residenti e turisti il meglio del territorio che partendo dal centro di Andria – **Piazza Catuma – Troianelli, Montegrosso** fino al **Castel del Monte**; ad ogni tappa un locale della zona potrebbe offrire ai partecipanti un “rebecchin” – rinfresco in **triestin** – a base di **prodotti locali**. E con una bella studiata programmazione, si potrebbe pensare a un itinerario “ad Hoc” di per un “Turismo religioso” – ha aggiunto Salvatore Porro che ha quindi concluso così la sua personale analisi:*



*“Partendo da Piazza Duomo antistante la **Cattedrale Santa Maria Assunta in Cielo**, di cui come sappiamo, al suo interno sono venerate la **Sacra Spina**, appartenente secondo la tradizione alla corona di spine di **Gesù**, e le spoglie di **san Riccardo**, vescovo di **Andria**, proseguendo per la **Basilica Santuario di Santa Maria dei Miracoli**, – continuando verso il **Santuario della Madonna dell’Altomare**, per arrivare alla **Chiesa di Sant’Agostino**, il cui portale d’ingresso alla chiesa è ritenuto, per la sua valenza artistica, “monumento nazionale” fino al Santuario del Santissimo Salvatore, che ricorda la verità più profonda della fede cristiana: **Dio salva l’uomo, tutto l’uomo, tutti gli uomini e lo salva in Gesù Cristo**” – ha concluso il cav. **Porro**, che ringraziamo per questo ulteriore contributo dedicato alla nostra città.*

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando “mi piace” su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>[twitter.com/videoandria](https://twitter.com/videoandria)<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in

tempo reale anche con video e foto. E’ possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci

segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei

nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet

all’indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono

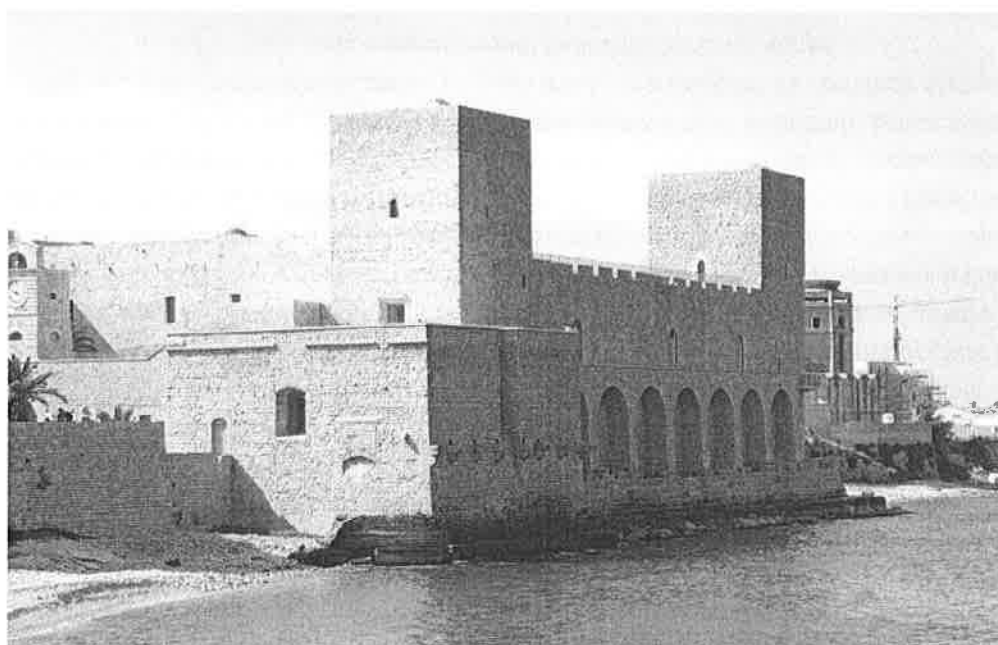
anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

# Ponte di Ognissanti, enorme flusso di turisti in Puglia: a Castel del Monte oltre 4000 persone

2 Novembre 2022



**Flussi turistici da grandi occasioni.** In Puglia il lungo ponte di Ognissanti ha riportato nei luoghi della cultura numeri sovrapponibili al boom estivo. Sono **quasi 10mila i visitatori** che hanno scelto Musei, Castelli, Aree e Parchi Archeologici della Direzione Regionale Musei durante il weekend "esteso" cominciato sabato 29 ottobre e conclusosi martedì 1 novembre; **un record assimilabile al fine settimana di ferragosto** (seppur, in quel caso, il riferimento è a sole tre giornate). **Sul podio i tre Castelli di Puglia: domina Castel del Monte con oltre 4000 persone** che hanno varcato la soglia del monumento patrimonio Unesco nelle quattro giornate appena trascorse, con record di ingressi martedì, durante la festività nazionale; **il secondo luogo più gettonato è stato il Castello svevo di Bari con 2500 presenze, a comprova delle performance vincenti dell'ultimo periodo;** complice il nuovo allestimento dedicato alla collezione della regina Margherita di Savoia, **conquista la terza piazza il Castello svevo di Trani, con più di 1000 ingressi.**



In quest'ultimo caso, **il picco è stato registrato proprio lunedì** in cui il maniero con affaccio sul mare osserva il giorno di chiusura settimanale. Ottima prestazione per il **Parco Archeologico di Siponto** che, come molti degli altri siti è andato incontro alle esigenze del lungo ponte, rimodulando gli orari di apertura. *«I dati ci dimostrano che è stata evidentemente premiata la scelta promossa dalla Direzione Generale Musei e condivisa a livello locale, con grande spirito di collaborazione, da tutto il personale di accoglienza e vigilanza, di rendere fruibili i luoghi della cultura durante il lungo ponte di Ognissanti, posticipando o eliminando in via straordinaria la giornata di chiusura settimanale – commenta il Direttore Regionale Musei Puglia, il dott. Luca Mercuri – Per questo ringrazio di cuore quanti hanno prestato servizio. I grandi numeri inglobano sicuramente una fetta di turismo di prossimità e di residenti, e questo ci rende ancora più orgogliosi. Quello che è accaduto nei nostri Musei è certamente un **segnale di grande vitalità per il turismo pugliese**, a cui siamo felici di contribuire con l'attrattività dei nostri siti».*

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>[twitter.com/videoandria](https://twitter.com/videoandria)<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #aliamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodandria – Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #nnovida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

# Ad Andria dolore immenso per bambini morti a pochi mesi di vita

2 Novembre 2022



Un dolore immenso, evidentemente più grande di quello causato dalla scomparsa di concittadini adulti, si sta diffondendo in queste ultime settimane nella città federiciana:

A colpire sono le ultime **premature scomparse di giovanissimi** – in alcune circostanze persino di **pochi mesi di vita** – segnalate anche dai manifesti funebri distribuiti nel centro abitato. Situazioni strazianti che stanno causando grande rammarico nella popolazione locale che continua a chiedersi quali possano essere le **cause** di questi decessi: se in alcune circostanze si parla di **fatalità** basata su una probabilità di **mortalità infantile** (fenomeno purtroppo **sempre esistito**), infatti, in alcune circostanze specifiche non si può far finta di niente davanti a quei casi legati a gravi forme di **patologie tumorali** che stanno colpendo anche la popolazione adulta e adolescente. Un **corretto stile di vita** può aiutare ma, nell'ambito dell'insorgenza delle patologie infantili non si può dare la colpa a questo:

pertanto, appare evidente che un'analisi più incisiva e costante nel tempo da parte di enti ed organizzazioni locali possa aiutare gli andriesi a rimuovere **dubbi** e ottenere più certezze circa **fenomeni esterni** legati alle svariate ed estese forme **inquinamento** ritenuti attribuibili a concause di altrettante svariate forme di **cancro** come l'**inquinamento atmosferico** (non solo causato dai **gas di scarico** delle auto ma, purtroppo, anche dai **roghi illegali**) e al tanto discusso **inquinamento elettromagnetico**, oltre alle necessarie analisi costanti dello **stato di salute** del **sottosuolo** e delle **acque**. Senza allarmismi, ma con tanta voglia di sensibilizzare e accompagnare l'intera cittadinanza in un percorso virtuoso. Quanti bambini si potrebbero salvare se si riuscisse a ridurre questi fenomeni? Tanti? Pochi? Nessuno? Non lo sappiamo, ma, in ogni caso, lo stretto legame tra ambiente e salute di un territorio è un rapporto oramai riconosciuto universalmente. Nel frattempo che si possa far luce su questo, non possiamo che associarci ai messaggi di cordoglio rivolti ai genitori di queste piccole anime.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "**mi piace**" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >[twitter.com/videoandria](https://twitter.com/videoandria)<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

# Andria: ultima proroga al 30 novembre per il ritiro del nuovo kit per la raccolta differenziata. Gli orari di apertura per la distribuzione

2 Novembre 2022



Continua senza sosta l'attività di distribuzione alle Utenze Domestiche del **kit per il nuovo servizio di raccolta differenziata porta a porta** dei rifiuti solidi urbani. Per consentire a chi, per svariati motivi, non ha potuto ancora ritirare le attrezzature è stato **prorogato il termine ultimo per il ritiro al prossimo 30 novembre**. Gli utenti potranno recarsi al **Palazzetto dello Sport in Corso Germania** nei seguenti giorni ed orari: **dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 18.00, il sabato solo mattina dalle 9.00 alle 13.00**. In alternativa il kit (composto da mastello della carta, mastello del vetro, mastello dell'organico, sottolavello, sacchetti per l'organico, per il non riciclabile e per la plastica, oltre al materiale informativo) potrà essere ritirato presso il **Centro Comunale di Raccolta, in via Stazio, esclusivamente nei pomeriggi di martedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00**.

Per ricevere le attrezzature è obbligatorio portare con sé documento di identità e tessera sanitaria dell'intestatario della bolletta TARI. Chi è impossibilitato al ritiro, per motivi di invalidità o in età avanzata, **potrà delegare una persona di fiducia**. Le nuove attrezzature dovranno essere utilizzate a partire dalla data di avvio del nuovo calendario che verrà comunicata successivamente. **Sino a nuova comunicazione occorrerà utilizzare le vecchie attrezzature** e seguire i calendari di raccolta finora vigenti e consultabili sul sito [www.andriadifferenzia.it](http://www.andriadifferenzia.it).

Per ogni info e chiarimento si può contattare il **numero verde 800959304** (raggiungibile ESCLUSIVAMENTE da rete fissa); in alternativa il numero **3286955354** (da rete mobile e WhatsApp). Sono, inoltre, attivi i profili Instagram e la pagina Facebook "Andria Differenzia" per restare aggiornati in tempo reale su tutte le news relative al servizio di igiene urbana, le regole di corretto conferimento da seguire, i servizi on demand.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >[twitter.com/videoandria](https://twitter.com/videoandria)<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.



## Caro bollette, a rischio anche prodotti dell'Alta Murgia

2 Novembre 2022



A causa del **caro bollette**, quasi una stalla su dieci (9%) è in una situazione così critica da portare alla **chiusura**, con rischi per l'ambiente, l'economia e l'occupazione ma anche per la sopravvivenza del patrimonio agroalimentare **Made in Italy**. E' la **Coldiretti Puglia** a lanciare l'allarme sul crack degli allevamenti pugliesi stretti nella morsa del caro bollette e dei rincari dei costi di produzione schizzati alle stelle in Puglia, dove hanno già chiuso i battenti in 1 anno ben 92 stalle.

In 3 anni, da giugno 2019 a giugno 2022, in Puglia hanno già chiuso 266 stalle, con l'emergenza economica – denuncia Coldiretti Puglia – che mette a rischio la stabilità della rete zootecnica, importante non solo per l'economia ma perché ha una rilevanza sociale e ambientale perché quando una stalla chiude si perde un intero sistema fatto di animali, di prati per il foraggio, di formaggi tipici e soprattutto di persone impegnate a combattere, spesso da intere generazioni, lo spopolamento e il degrado dei territori soprattutto in zone svantaggiate. Da difendere secondo la Coldiretti Puglia c'è un sistema composto da 2mila stalle da latte pugliesi che garantiscono una produzione di 108.000 tonnellate di latte che esprime un valore di oltre 130 milioni di euro e oltre 40.000 tonnellate di formaggi che alimenta una catena produttiva lattiero-casearia regionale, o di euro ed occupa oltre 6.000 persone fra occupati diretti e indotto con una ricaduta positiva in termini di reddito e coesione sociale.

In pericolo c'è in Puglia un patrimonio di formaggi unico al mondo – riferisce la Coldiretti regionale – dove la Fattoria Puglia assicura un decisivo presidio di un territorio dove la manutenzione è assicurata proprio dall'attività di allevamento, con il lavoro silenzioso di pulizia e di compattamento dei suoli svolto dagli animali e un patrimonio dell'agroalimentare Made in Italy che in Puglia vanta ben 4 formaggi DOP, la burrata di Andria IGP e 17 specialità riconosciute tradizionali dal MIPAAF, con le specialità provenienti dalla Puglia come il Canestrato leccese, il Caciocavallo podolico Dauno, il **Caciocavallo della Murgia**. L'aumento del costo dei mangimi collegato al rialzo delle quotazioni delle principali materie prime quali soia, mais e cereali anche a causa dell'attuale crisi Ucraina ha prodotto – spiega Coldiretti Puglia – un aumento dei costi per le produzioni del latte e delle carni, al quale si sono aggiunti i rincari su dell'energia, con l'agroalimentare che in Puglia assorbe dal campo alla tavola oltre il 10,3% dei 5,578 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio (Mtep) all'anno dei consumi totali.

Il risultato è un crollo del valore aggiunto che in alcuni settori sfiora i 100mila euro ad azienda e che mette un allevamento su dieci a serio rischio di chiusura, secondo un'analisi Coldiretti su dati Crea. Va garantita la stabilità del settore lattiero – caseario che ha un'importanza per l'economia regionale ma anche una rilevanza sociale e ambientale – insiste Coldiretti Puglia – perché quando una stalla chiude si perde un intero sistema fatto di animali, di prati per il foraggio, di formaggi tipici e soprattutto di persone impegnate a combattere, spesso da intere generazioni, lo spopolamento e il degrado dei territori soprattutto in zone svantaggiate. Una strage che apre peraltro le porte all'arrivo del cibo sintetico, dalla carne al pesce fino ai formaggi, dietro il quale si nascondono – evidenzia Coldiretti – i colossali interessi commerciali e speculativi

che rappresenta una minaccia letale per l'agricoltura italiana, la salute dei consumatori e la biodiversità del pianeta.

La chiusura di un'azienda zootecnica significa anche che non riaprirà mai più, con la perdita degli animali e del loro patrimonio genetico custodito e valorizzato da generazioni di allevatori. Per questo è necessario intervenire subito per contenere il caro energia ed i costi di produzione con misure immediate per salvare aziende e stalle e strutturali per programmare il futuro, conclude Coldiretti sottolineando che occorre lavorare da subito per accordi di filiera tra imprese agricole ed industriali con precisi obiettivi qualitativi e quantitativi e prezzi equi che non scendano mai sotto i costi di produzione come prevede la nuova legge di contrasto alle pratiche sleali e alle speculazioni.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >[twitter.com/videoandria](https://twitter.com/videoandria)<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacaturna #oliodandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

[Home](#) > [Attualità](#) > [Andria - Terminata la vendemmia, CLAA: "Risposte concrete prima di investire capitali"](#)

ANDRIA ATTUALITÀ ECONOMIA

2 Novembre 2022

## Andria – Terminata la vendemmia, CLAA: "Risposte concrete prima di investire capitali"

 scritto da **Redazione**

La vendemmia dell'uva da vino è terminata nella provincia Barletta Andria Trani. Le cantine ormai stanno lavando tutti i macchinari e le attrezzature utilizzate per trasformare l'uva in mosto. È stata un'annata molto calda per le alte temperature e scarse precipitazioni, le condizioni climatiche hanno favorito **una produzione eccellente** con uva sana e con grado zuccherino molto alto.

Il Segretario per. agr. **Zagaria Natale** e il Presidente **Losito Nicola** del Comitato Liberi Agricoltori di Andria dichiarano: "Possiamo tirare le somme per questa annata davvero drammatica, visto che tutti i produttori hanno **svenduto l'uva da vino** dopo aver subito tutti i rincari di energia elettrica per irrigare i tendoni, per non parlare dei concimi che hanno subito un rincaro del più del 100% e del gasolio agricolo arrivato alle stelle per fare funzionare le trattrici e le vendemmiatrici.

Ora che i tendoni sono stati vendemmiati, tutte le associazioni e le istituzioni dessero delle risposte concrete a questo settore abbandonato da anni e rappresentato da gente che pensa alle proprie ambizioni.

Si potrebbe pensare di stabilire un **prezzo minimo di vendita** che deve essere deciso dai produttori con i vari commercianti e cantine, controllato dall'Ufficio Agricoltura di ogni territorio, per far sì che quello che è successo quest'anno non accada più.

Prima che i produttori inizino a potare, trinciare, arare e concimare dovrebbero avere una sicurezza nel futuro, prima di investire capitali dato che a volte vengono chiesti dei prestiti alle banche per effettuare i lavori. **Dovrebbero avere delle risposte certe** perché, come già detto, non si può vivere di speranza".



andriaviva.it

**NUOVA APERTURA**  
**21 OTTOBRE 2022**

**RDN STREETMARKET**  
 NUOVI PRODOTTI, NUOVI SCONTI OGNI GIORNO  
 MODA PERSONA CASA ELETTRONICA SECOND CHOICE  
 WWW.RDNSTREETMARKET.IT



## Il prossimo 5 novembre ad Andria la marcia per la pace a favore della persona

Iniziativa della società civile, patrocinata dal Comune di Andria e che coinvolge istituzioni scolastiche, associazioni di volontariato e comunità ecclesiale

ANDRIA - GIOVEDÌ 3 NOVEMBRE 2022

🕒 8.05

Una marcia per la pace e a favore della persona: è quella che si snoderà per le vie principali della città di Andria sabato prossimo, 5 novembre, a partire dalle ore 19. Si tratta di un'iniziativa organizzata dalla società civile, patrocinata dal Comune di Andria e che coinvolge istituzioni scolastiche, associazioni di volontariato e comunità ecclesiale. Si svolge in concomitanza con la manifestazione nazionale che si terrà a Roma proprio per far partire un messaggio di pace anche dalle periferie del Paese.

Il corteo non avrà segni distintivi delle singole realtà, proprio per essere maggiormente inclusivo e senza

alcun carattere politico. Si partirà dal Monumento ai Caduti e, percorrendo corso Cavour, via Duca di Genova, via Regina Margherita e piazza Imbriani, si giungerà in piazza Catuma. All'arrivo, previsto per le 19.45, si ascolteranno tre testimonianze (un componente dell'Amministrazione, uno del mondo dell'associazionismo e uno studente) e ci sarà, quindi, un breve confronto sulla situazione che stiamo vivendo a causa del conflitto in Ucraina.

Al termine sarà letto e condiviso un documento che sarà sottoscritto dai rappresentanti legali di enti e associazioni presenti.

«La pace è di tutte e di tutti – sostiene il comitato organizzatore, facendo eco alle parole di "Europe for peace", che organizza la marcia a livello nazionale -. Vogliamo che cessi il fuoco subito, ci siano il negoziato per la pace e la messa al bando di tutte le armi nucleari. Siamo solidali con gli ucraini e le vittime di tutte le guerre. Vogliamo dare un segnale forte e sperare che tacciano le armi».

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

## NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA  
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it



## Estorsioni, danneggiamenti, incendi e furti tra Andria e Minervino Murge: vasta operazione dei Carabinieri

Custodia cautelare in carcere e agli arresti domiciliari nei confronti di 17 individui

ANDRIA - GIOVEDÌ 3 NOVEMBRE 2022

🕒 5.39

È in corso una vasta operazione condotta dagli investigatori de Comando Provinciale di Barletta-Andria-Trani, che hanno dato esecuzione ad una ordinanza di custodia cautelare in carcere e agli arresti domiciliari nei confronti di 17 individui residenti nella Provincia BAT e nelle provincie di Bari (BA), Potenza (PZ) e Salerno (SA).

L'articolata attività investigativa, coordinata dalla Procura della Repubblica di Trani, ed eseguita dai militari della Stazione Carabinieri di Minervino Murge con l'ausilio di quelli della Compagnia Carabinieri di Andria, ha svelato l'esistenza e l'operatività -nell'area del territorio murgiano e pre murgiano ricadente nei comuni di

Andria e Minervino Murge- di due gruppi criminali - tra loro indipendenti e con propaggini estese a Montemilone e Poggiorsini- che attraverso l'impiego di metodi violenti -tali da indurre un diffuso stato di assoggettamento nella collettività e consistenti nel compimento di estorsioni, danneggiamenti e furti in pregiudizio di imprenditori agricoli ovvero di proprietari di terreni- si contendevano la primazia nel controllo del territorio, cercando di imporre servizi di guardiania abusiva a titolo di protezione.

I particolari dell'operazione saranno illustrati nel corso di una conferenza stampa che si terrà oggi alle ore 10,30 presso il Comando Provinciale Carabinieri di Barletta-Andria-Trani

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

## NETWORK

ANDRIA   BARLETTA   BARI   TRANI   CORATO   BISCEGLIE   MOLFETTA   TERLIZZI   GIOVINAZZO   RUVO   BITONTO   CANOSA  
CERIGNOLA   MODUGNO   MARGHERITA DI SAVOIA   SPINAZZOLA   TRINITAPOLI   MINERVINO   SAN FERDINANDO



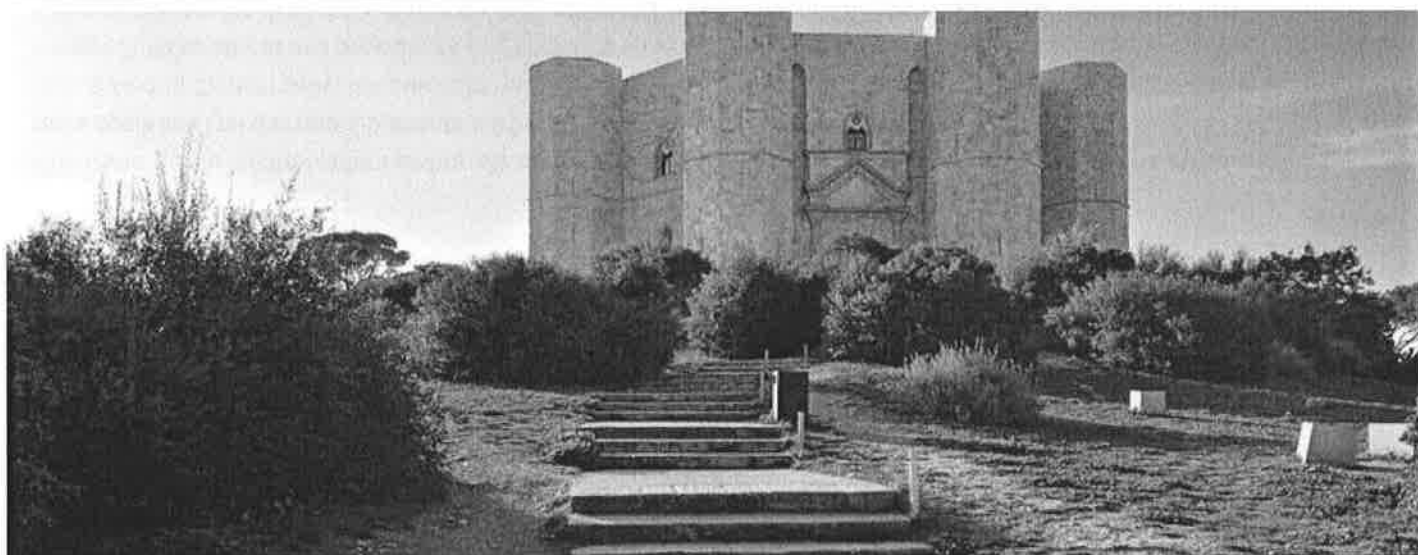


andriaviva.it


**DIBENEDETTO**  
AUTOMOTIVE  
VISITA IL SITO: [www.dibenedettoautomotive.it](http://www.dibenedettoautomotive.it)  
RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA

Fiat Tipo Business 5 porte Aziendale  
**€13,500**  
 L'INVERNO È ALLE PORTE VIAGGIA TRANQUILLO.  
**FAI CHECK UP GRATUITO ALLA TUA AUTO**  
 OFFERTA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 2022


 FINANZIAMENTO FINO A  
**€10.000 A TASSO 0...**



## Ponte di Ognissanti: 10mila presenze nei musei, castelli e parchi pugliesi. Al primo posto è sempre Castel del Monte

Oltre 4mila le persone che hanno varcato la soglia del monumento patrimonio Unesco

ANDRIA - MERCOLEDÌ 2 NOVEMBRE 2022

🕒 16.35

Flussi turistici da grandi occasioni. Il lungo ponte di Ognissanti riporta nei luoghi della cultura numeri sovrapponibili al boom estivo.

Sono quasi 10mila i visitatori che hanno scelto Musei, Castelli, Aree e Parchi Archeologici della Direzione Regionale Musei durante il weekend "esteso" cominciato sabato 29 ottobre e conclusosi martedì 1 novembre; un record assimilabile al fine settimana di ferragosto (seppur, in quel caso, il riferimento è a sole tre giornate).

Sul podio i tre Castelli di Puglia: domina Castel del Monte con oltre 4000 persone che hanno varcato la soglia



del monumento patrimonio Unesco nelle quattro giornate appena trascorse, con record di ingressi martedì, durante la festività nazionale; il secondo luogo più gettonato è stato il Castello svevo di Bari con 2500 presenze, a comprova delle performance vincenti dell'ultimo periodo; complice il nuovo allestimento dedicato alla collezione della regina Margherita di Savoia, conquista la terza piazza il Castello svevo di Trani, con più di 1000 ingressi.

In quest'ultimo caso, il picco è stato registrato proprio lunedì in cui il maniero con affaccio sul mare osserva il giorno di chiusura settimanale.

Ottima prestazione per il Parco Archeologico di Siponto che, come molti degli altri siti è andato incontro alle esigenze del lungo ponte, rimodulando gli orari di apertura.

«I dati ci dimostrano che è stata evidentemente premiata la scelta promossa dalla Direzione Generale Musei e condivisa a livello locale, con grande spirito di collaborazione, da tutto il personale di accoglienza e vigilanza, di rendere fruibili i luoghi della cultura durante il lungo ponte di Ognissanti, posticipando o eliminando in via straordinaria la giornata di chiusura settimanale - commenta il Direttore Regionale Musei Puglia, il dott. Luca Mercuri - Per questo ringrazio di cuore quanti hanno prestato servizio. I grandi numeri inglobano sicuramente una fetta di turismo di prossimità e di residenti, e questo ci rende ancora più orgogliosi. Quello che è accaduto nei nostri Musei è certamente un segnale di grande vitalità per il turismo pugliese, a cui siamo felici di contribuire con l'attrattività dei nostri siti».

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

## NETWORK

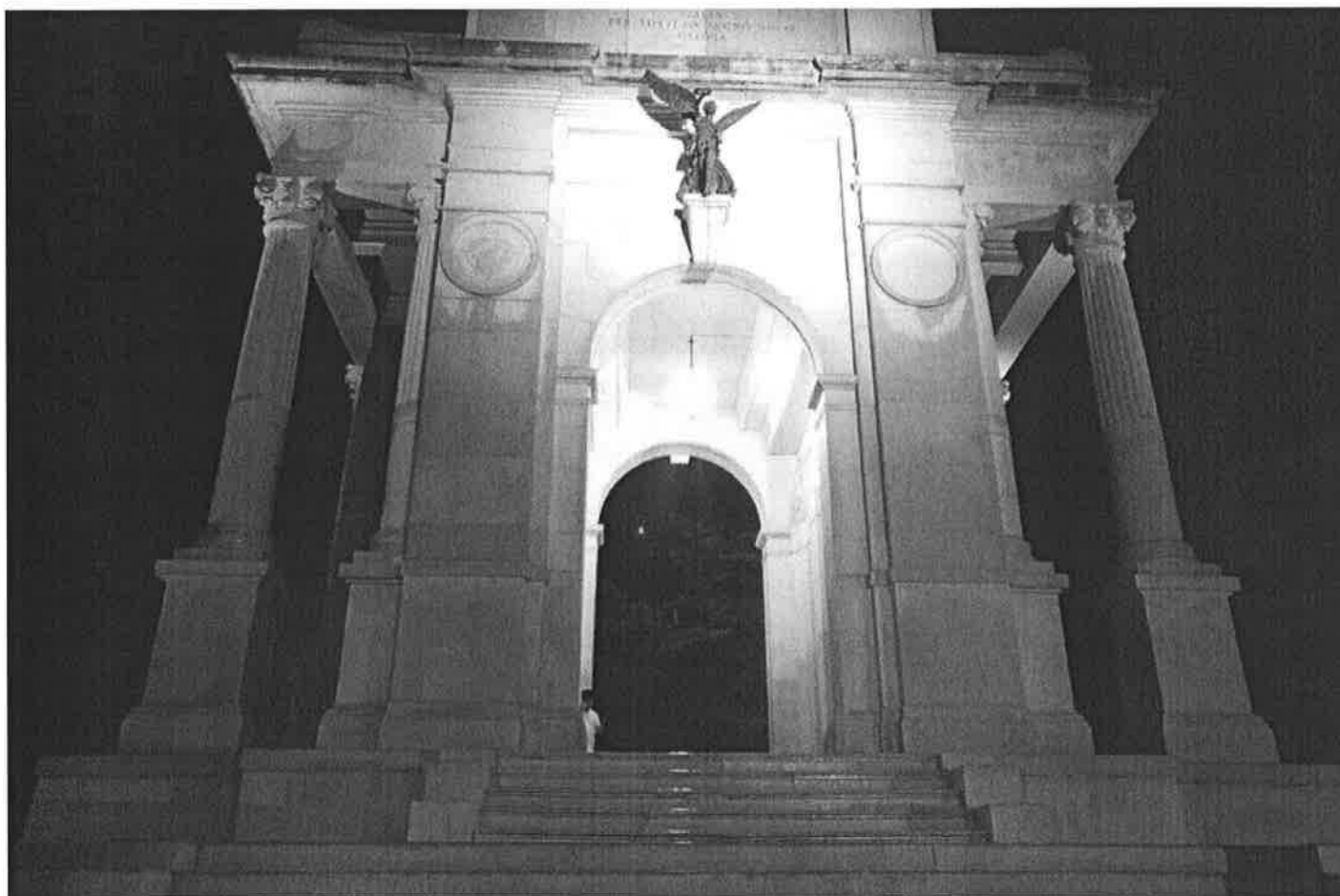
ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA  
GERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it

**NUOVA APERTURA**  
**21 OTTOBRE 2022**

**RDN STREETMARKET**  
 NUOVI PRODOTTI. NUOVI SCONTI OGNI GIORNO  
 MODA PERSONA CASA ELETTRONICA SECOND CHANCE  
 VIA MALTE RANOTQ. 70 ANDRIA (BT)  
 WWW.RDNSTREETMARKET.IT



## Andria celebra la festa dell' Unità Nazionale e delle Forze armate al Monumento ai Caduti

Il tradizionale corteo con le Autorità civili e militari muoverà da piazza Trieste e Trento. Intervento del Prefetto Riflesso

ANDRIA - MERCOLEDÌ 2 NOVEMBRE 2022

🕒 13.45

Il Sindaco, avv. Giovanna Bruno, presenzierà il 4 novembre alle celebrazioni della Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate. Alla cerimonia interverrà anche il Prefetto della Bat, dr.ssa Rossana Riflesso.

Alle ore 10.00 vi sarà, in piazza Trieste e Trento, il ritrovo delle Autorità civili, militari, delle associazioni combattentistiche e d'arma e degli studenti.

A seguire, alle 10.30, muoverà il corteo con arrivo al Monumento ai Caduti-Parco IV Novembre e vi sarà la deposizione della corona di alloro da parte del Sindaco commemorativa della Giornata.

In suffragio dei Caduti di tutte le guerre sarà poi officiata una celebrazione eucaristica. Al termine il discorso conclusivo del Sindaco, avv. Giovanna Bruno.

Ricordiamo che presso il Monumento ai Caduti di parco IV Novembre sono ricordati, attraverso nomi scolpiti nella pietra i nomi degli 800 Caduti di Andria del 1° conflitto mondiale ma anche coloro che persero la vita nella Guerra Abissinica, Libica, in Africa Orientale e in Spagna. Fuori dall'imponente monumento, edificato nel 1930 su progetto dell'ing. Riccardo Ceci, podestà di Andria era Pasquale Cafaro, sono anche ricordati i nomi dei Caduti della 2ª guerra mondiale, di tutti i fronti bellici in cui furono coinvolti i militari italiani.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

## NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA  
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it


**DIBENEDETTO**  
 AUTOMOTIVE  
 VISITA IL SITO: [www.dibenedettoautomotive.it](http://www.dibenedettoautomotive.it)  
 RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA

Fiat Tipo Business 5 porte Aziendale  
**€13,500**  
 L'INVERNO È ALLE PORTE VIAGGIA TRANQUILLO...  
**FAI CHECK UP GRATUITO ALLA TUA AUTO**  
 OFFERTA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 2022


 FINANZIAMENTO FINO A  
**€10.000 A TASSO 0...**



## Bilancio di esercizio 2021 certificato per la Asl Bt

La redazione del bilancio ha visto impegnato tutto il personale dell'Area Gestione Risorse Economico-Finanziarie diretta dal dottor Maurizio De Nuccio

ANDRIA - MERCOLEDÌ 2 NOVEMBRE 2022  
 COMUNICATO STAMPA

🕒 16.57

La Asl BT ha ottenuto la certificazione completa del bilancio di esercizio per l'anno 2021 in conformità ai principi di revisione internazionali. È tra le prime aziende sanitarie italiane ad aver raggiunto questo importante traguardo.

La certificazione di stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa è stata rilasciata dalla società di revisione contabile Deloitte & Touche S.p.A., a completamento del percorso iniziato lo scorso anno che aveva portato alla certificazione dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio 2020.

La redazione del bilancio ha visto impegnato tutto il personale dell'Area Gestione Risorse Economico-

Finanziarie diretta dal dottor Maurizio De Nuccio.

*"A nostro giudizio – si legge nella relazione consegnata dai revisori – il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011 e delle norme civilistiche ivi richiamate".*

Alcuni dati: nel Bilancio 2021 il valore della produzione aziendale ammonta a 730.764.149 euro, in linea con il totale dei costi, generando così un utile di esercizio pari a 2.794 euro. In particolare, il costo per acquisto di beni ammonta a 115.527.693 euro, quello per acquisto di servizi sanitari e non, rispettivamente a 356.821.529 euro e 44.307.808 euro. Il costo registrato per il personale ammonta a 209.179.119 euro così suddivisi: 173.026.110 euro sono stati destinati al personale sanitario; 694.798 euro al personale professionale; 22.081.042 al personale tecnico; 13.377.169 al personale amministrativo.

La Direttrice Generale Tiziana Dimatteo ha dichiarato che "il risultato raggiunto è molto importante per l'Azienda in quanto costituisce un'ulteriore garanzia di trasparenza nella gestione contabile aziendale. Si tratta di un risultato reso possibile dal forte impegno di tutte le unità operative nella rigorosa applicazione delle procedure amministrativo-contabili aziendali e dall'attività di coordinamento svolta dall'Area Gestione Risorse Economico-Finanziarie".

«Non posso che ringraziare tutte le articolazioni amministrative coinvolte nel raggiungimento di questo importante traguardo – aggiunge il Direttore Amministrativo Ivan Viggiano - un traguardo raggiunto da poche aziende sanitarie pubbliche sia a livello regionale che a livello nazionale".

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

## NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA  
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it


**DIBENEDETTO**  
 AUTOMOTIVE  
 VISITA IL SITO: [www.dibenedettoautomotive.it](http://www.dibenedettoautomotive.it)  
 RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA

Fiat Tipo Business 5 porte Aziendale  
**€13,500**  
 L'INVERNO È ALLE PORTE VIAGGIA TRANQUILLO...  
 FAI CHECK UP GRATUITO ALLA TUA AUTO  
 OFFERTA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 2022


 FINANZIAMENTO FINO A  
 €10.000 A TASSO 0...



## Tragedia ferroviaria: Tre borse di studio per altrettanti studenti meritevoli dell'Itis "Sen. Onofrio Jannuzzi"

Del valore di 500,00 euro ciascuna, riguarderanno le specializzazioni di Meccanica e Meccatronica, Informatica, Elettronica ed Elettrotecnica

ANDRIA - MERCOLEDÌ 2 NOVEMBRE 2022

🕒 11.54

Venerdì 4 novembre, alle ore 12,00, presso l'aula magna dell'Itis "Sen. Onofrio Jannuzzi" in viale Gramsci, si terrà la cerimonia di consegna delle 3 borse di studio di cui la Presidenza del Consiglio Comunale ha previsto nei mesi scorsi il conferimento ad altrettanti studenti meritevoli dell'istituto tecnico industriale in ricordo delle giovani vittime della tragedia ferroviaria che frequentavano quella scuola.

Alla cerimonia interverranno il Sindaco, avv. Giovanna Bruno, il Presidente del Consiglio Comunale, dr. Giovanni Vurchio che a nome dell'assise comunale ha accettato di sostenere le tre borse di studio del valore di 500,00 euro ciascuna, il Dirigente dell'Itis, prof. Monopoli, e ovviamente i 3 studenti meritevoli selezionati dalla Commissione istituita dall'Itis che ha riconosciuto loro i 3 premi sulla base di un regolamento specifico varato per l'iniziativa.

Le tre borse di studio per l'anno scolastico 2021-2022 sono state riconosciute agli studenti meritevoli in ciascuna delle 3 specializzazioni presenti nell'Itis: Meccanica e Meccatronica, Informatica, Elettronica ed Elettrotecnica.

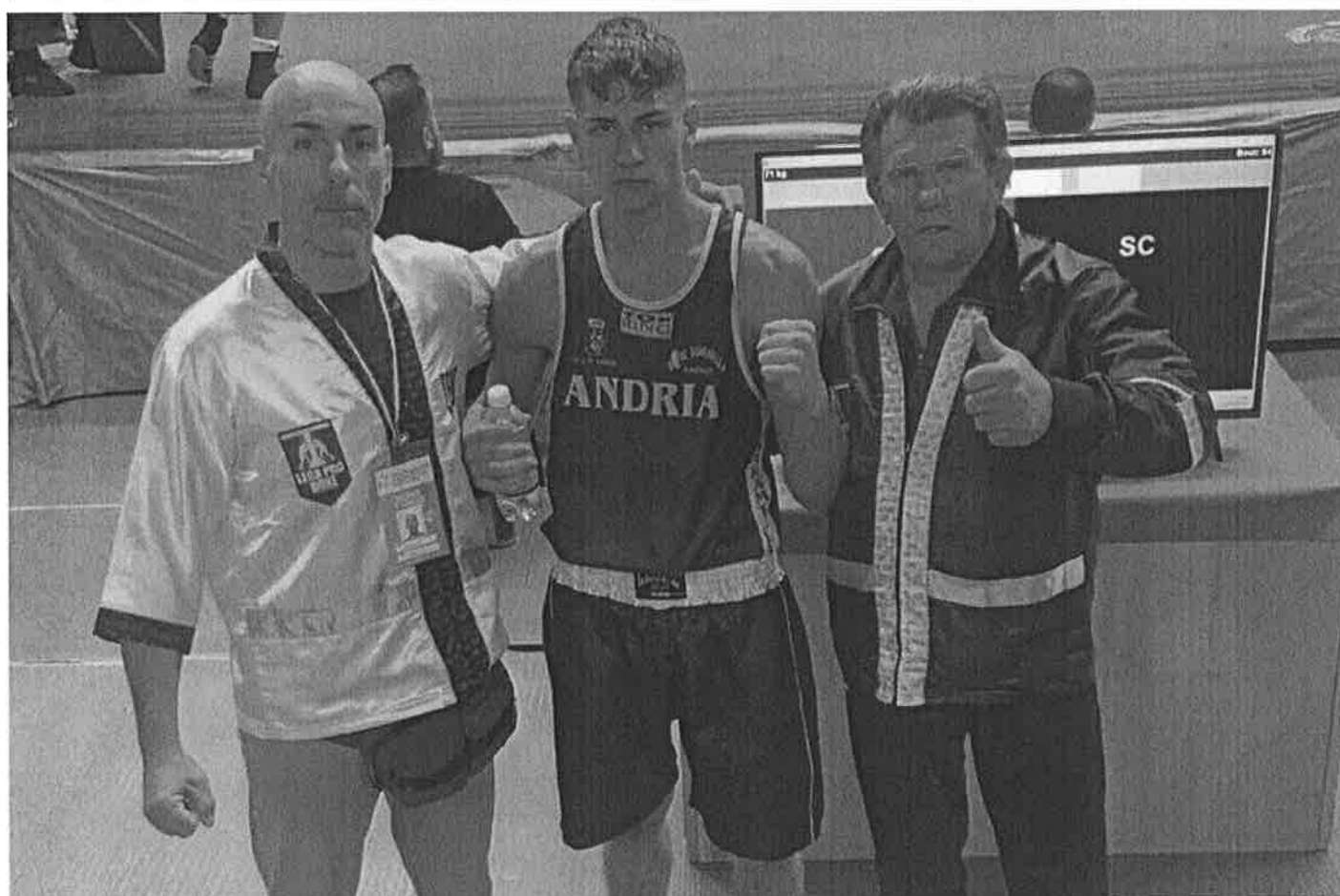


andriaviva.it


**DIBENEDETTO**  
 AUTOMOTIVE  
 VISITA IL SITO: [www.dibenedettoautomotive.it](http://www.dibenedettoautomotive.it)  
 RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA

Fiat Tipo Business 5 porte Aziendale  
**€13,500**  
 L'INVERNO È ALLE PORTE VIAGGIA TRANQUILLO...  
**FAI CHECK UP GRATUITO ALLA TUA AUTO**  
 OFFERTA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 2022


**FINANZIAMENTO FINO A €10.000 A TASSO 0...**



## Il Team Sgaramella di Andria arriva in semifinale ai campionati italiani per Schoolboy e Youth

Esperienza positiva per i pugili Alessio Rizzo e Tiziano Cappelluti che portano a casa la medaglia di bronzo

ANDRIA - MERCOLEDÌ 2 NOVEMBRE 2022

🕒 10.45

A cura di  
ANTONIO D'ORIA



Nella cornice montana di **Roccaforte Mondovì**, in provincia di Cuneo, si è svolta dal 24 al 30 ottobre l'edizione annuale dei campionati italiani per le categorie Schoolboy e Youth Maschile e Femminile di pugilato dilettantistico, una manifestazione indetta dalla **Federazione Pugilistica Italiana** e organizzata in collaborazione con il Comitato Regionale di Piemonte e Valle d'Aosta. L'evento ha riunito circa 100 giovani

atleti A.O.B. da tutta Italia, con l'obiettivo di confrontarsi e accrescere la propria esperienza sul ring.

I pugili hanno dovuto superare i turni eliminatori per raggiungere le fasi finali del torneo: presente anche il **Team Sgaramella** di Andria con **Alessio Rizzo** (categoria 63,50 kg Youth, età 18 anni; 42 match disputati: 28 vittorie, 4 pareggi e 10 sconfitte) e **Tiziano Cappelluti** (categoria 71 kg Youth, età 17 anni; 13 match disputati: 8 vittorie, 1 pareggio, 4 sconfitte). Per Rizzo si è trattata della prima esperienza ai campionati nazionali, mentre Cappelluti ha firmato la seconda partecipazione ed è risultato uno degli atleti più esperti nel girone 2022.

Entrambi i pugili hanno superato ottavi e quarti di finale aggiudicandosi il pass per la semifinale, dove hanno subito una sconfitta rispettivamente per mano di **Giuseppe Esposito** e **Massimo Di Leo**. Hanno comunque ottenuto un prestigioso riconoscimento come la medaglia di bronzo. I maestri e l'intero staff del Team Sgaramella ringraziano Alessio e Tiziano per l'impegno profuso nella disputa della manifestazione, ricordando come questi eventi siano specchio e vetrina per lo sport e la sana competizione.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

## NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA  
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



IL FATTO

## Estorsioni e danni a imprenditori agricoli: 17 arresti tra Puglia, Campania e Basilicata



Carabinieri

*Svelata l'esistenza e l'operatività nell'area del territorio murgiano e pre murgiano ricadente nei comuni di Andria e Minervino Murge di due gruppi criminali che si contendevano la guardiania abusiva*

GIOVEDÌ 3 NOVEMBRE

scrivi un commento

502





Carabinieri

**È** in corso una vasta operazione condotta dagli investigatori del Comando Provinciale di Barletta-Andria-Trani.

I militari hanno dato esecuzione ad una ordinanza di custodia cautelare in carcere e agli arresti domiciliari nei confronti di 17 individui residenti nella Provincia Bat e nelle provincie di Bari (BA), Potenza (PZ) e Salerno (SA).

L'articolata attività investigativa, coordinata dalla Procura della Repubblica di Trani, ed eseguita dai militari della Stazione Carabinieri di Minervino Murge con l'ausilio di quelli della Compagnia Carabinieri di Andria, ha svelato l'esistenza e l'operatività – nell'area del territorio murgiano e pre murgiano ricadente nei comuni di Andria e Minervino Murge – di due gruppi criminali, tra loro indipendenti e con propaggini estese a Montemilone e Poggiorsini.

Attraverso l'impiego di metodi violenti, tali da indurre un diffuso stato di assoggettamento nella collettività e consistenti nel compimento di estorsioni, danneggiamenti e furti in pregiudizio di imprenditori agricoli ovvero di proprietari di terreni, si contendevano la primazia nel controllo del territorio, cercando di imporre servizi di guardiania abusiva a titolo di protezione.

giovedì 3 Novembre 2022  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Argomenti

|        |        |       |          |                       |        |             |            |       |
|--------|--------|-------|----------|-----------------------|--------|-------------|------------|-------|
| Andria | azione | Bari  | Barletta | Barletta Andria Trani | BAT    | Carabinieri | cat        |       |
| con    | iva    | opera | procura  | provincia             | Puglia | stazione    | territorio | trani |
| Vino   |        |       |          |                       |        |             |            |       |

IL RESOCONTO

## En plein di riconoscimenti per il cuoco contadino Pietro Zito



En plein di riconoscimenti per il cuoco contadino Pietro Zito

*Conferme dal Gambero Rosso e dalla Guida alle Osterie D'Italia. Individuato inoltre dalla Sindaca come ambasciatore della città Federiciana nel mondo, avendo creato un prezioso fil rouge di collaborazione e scambio tra la nostra città e la terra del Sol Levante*

GIOVEDÌ 3 NOVEMBRE

scrivi un commento

175

1 / 6





**T**orna a far parlare di sé e del nostro territorio il pluripremiato ristorante Antichi Saporì Montegrosso che nei giorni scorsi è stato oggetto di importanti riconoscimenti e apprezzamenti a livello nazionale e internazionale.

Cominciamo con la presentazione presso lo Spazio Field di Palazzo Brancaccio a Roma della Guida Ristoranti d'Italia del Gambero Rosso per l'edizione 2023. Tra quasi 2500 ristoranti recensiti in tutta Italia, il ristorante del borgo andriese riceve la riconferma dell'ambito premio Tre Gamberi. In un'epoca storica segnata da pandemia, guerra, crisi energetica, questo premio ha il sapore della resilienza e testimonia il coraggio e la dignità del cuoco contadino Pietro Zito che costantemente porta avanti un progetto in continua evoluzione teso a dare prestigio e lustro alla nostra terra.

A Milano Slow Food presenta la Guida alle Osterie D'Italia 2023 e, nella simpatica cornice del Piccolo Teatro Strehler, assegna nuovamente la ambita Chiocciola ad Antichi Saporì, per l'eccellente proposta, la cucina, l'ambiente e l'accoglienza in sintonia con la politica Slow Food, tra le osterie che – citando le parole della Presidente Slow Food, Barbara Nappini – nel nostro territorio si “impegnano per la costruzione della sovranità alimentare”, un concetto quanto mai attuale che ci riguarda tutti e che Pietro Zito ha sposato come idea già dal lontano 1993, divenendo paladino e custode della produzione agroalimentare di piccola e media scala con occhio di riguardo alla biodiversità.

E proprio di biodiversità, dieta mediterranea e cucina pugliese si è parlato a Tokyo dove il cuoco andriese, accolto festosamente dai Comuni della Prefettura di Saga, è stato anche latore del messaggio di ringraziamento della sindaca Giovanna Bruno che ha individuato in Pietro la qualità di ambasciatore della città Federiciana nel mondo, avendo creato un prezioso fil rouge di collaborazione e scambio culturale/commerciale tra la nostra città e la terra del Sol Levante.

«Giornate intense e ricche di emozioni – dichiara Pietro Zito -: il mio sentito grazie a chi ci permette di raggiungere questi risultati, in primis lo staff del ristorante, ma anche tutti i collaboratori che ci supportano con lavoro e dedizione!».



## LE DICHIARAZIONI

## La Asl BT ha ottenuto la certificazione completa del bilancio di esercizio per l'anno 2021



area economico finanziaria Asl bt

*È tra le prime aziende sanitarie italiane ad aver raggiunto questo importante traguardo*

GIOVEDÌ 3 NOVEMBRE

[scrivi un commento](#)

107

**L**a Asl BT ha ottenuto la certificazione completa del bilancio di esercizio per l'anno 2021 in conformità ai principi di revisione internazionali. È tra le prime aziende sanitarie italiane ad aver raggiunto questo importante traguardo.

La certificazione di stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa è stata rilasciata dalla società di revisione contabile Deloitte & Touche S.p.A., a completamento del percorso iniziato lo scorso anno che aveva portato alla certificazione dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio 2020. La redazione del bilancio ha visto impegnato tutto il personale dell'Area

Gestione Risorse Economico-Finanziarie diretta dal dottor Maurizio De Nuccio.

*“A nostro giudizio – si legge nella relazione consegnata dai revisori – il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011 e delle norme civilistiche ivi richiamate”.*

Alcuni dati: nel Bilancio 2021 il valore della produzione aziendale ammonta a 730.764.149 euro, in linea con il totale dei costi, generando così un utile di esercizio pari a 2.794 euro. In particolare, il costo per acquisto di beni ammonta a 115.527.693 euro, quello per acquisto di servizi sanitari e non, rispettivamente a 356.821.529 euro e 44.307.808 euro. Il costo registrato per il personale ammonta a 209.179.119 euro così suddivisi: 173.026.110 euro sono stati destinati al personale sanitario; 694.798 euro al personale professionale; 22.081.042 al personale tecnico; 13.377.169 al personale amministrativo.

La Direttrice Generale Tiziana Dimatteo ha dichiarato che «il risultato raggiunto è molto importante per l'Azienda in quanto costituisce un'ulteriore garanzia di trasparenza nella gestione contabile aziendale. Si tratta di un risultato reso possibile dal forte impegno di tutte le unità operative nella rigorosa applicazione delle procedure amministrativo-contabili aziendali e dall'attività di coordinamento svolta dall'Area Gestione Risorse Economico-Finanziarie».

«Non posso che ringraziare tutte le articolazioni amministrative coinvolte nel raggiungimento di questo importante traguardo – aggiunge il Direttore Amministrativo Ivan Viggiano – un traguardo raggiunto da poche aziende sanitarie pubbliche sia a livello regionale che a livello nazionale».

giovedì 3 Novembre 2022

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Argomenti

Asl Bt

aziende

con

legge

risultato

società

✉ Notifiche ▼

➔ Login



Commenta per primo questo articolo!

0 COMMENTI



I DATI

## Numeri da capogiro dei flussi turistici, a Castel del Monte 4000 visitatori nel ponte di Ognissanti



Castel del Monte

*«I dati ci dimostrano che è stata evidentemente premiata la scelta promossa dalla Direzione Generale Musei e condivisa a livello locale, con grande spirito di collaborazione, da tutto il personale di accoglienza e vigilanza, di rendere fruibili i luoghi della cultura»*

MERCOLEDÌ 2 NOVEMBRE

scrivi un commento

210

**F**lussi turistici da grandi occasioni.

Il lungo ponte di Ognissanti riporta nei luoghi della cultura numeri sovrapponibili al boom estivo.

Sono quasi 10mila i visitatori che hanno scelto Musei, Castelli, Aree e Parchi Archeologici della Direzione Regionale Musei durante il weekend "esteso" cominciato sabato 29 ottobre e conclusosi martedì 1 novembre; un record assimilabile al fine settimana di ferragosto (seppur, in quel caso, il riferimento è a sole tre giornate).

Sul podio i tre Castelli di Puglia: domina Castel del Monte con oltre 4000 persone che hanno varcato la soglia del monumento patrimonio Unesco nelle quattro giornate appena trascorse, con record di ingressi martedì, durante la festività nazionale; il secondo luogo più gettonato è stato il Castello svevo di Bari con 2500 presenze, a comprova delle performance vincenti dell'ultimo periodo; complice il nuovo allestimento dedicato alla collezione della regina Margherita di Savoia, conquista la terza piazza il Castello svevo di Trani, con più di 1000 ingressi.

In quest'ultimo caso, il picco è stato registrato proprio lunedì in cui il maniero con affaccio sul mare osserva il giorno di chiusura settimanale.

Ottima prestazione per il Parco Archeologico di Siponto che, come molti degli altri siti è andato incontro alle esigenze del lungo ponte, rimodulando gli orari di apertura.

«I dati ci dimostrano che è stata evidentemente premiata la scelta promossa dalla Direzione Generale Musei e condivisa a livello locale, con grande spirito di collaborazione, da tutto il personale di accoglienza e vigilanza, di rendere fruibili i luoghi della cultura durante il lungo ponte di Ognissanti, posticipando o eliminando in via straordinaria la giornata di chiusura settimanale – commenta il Direttore Regionale Musei Puglia, il dott. Luca Mercuri – Per questo ringrazio di cuore quanti hanno prestato servizio. I grandi numeri inglobano sicuramente una fetta di turismo di prossimità e di residenti, e questo ci rende ancora più orgogliosi. Quello che è accaduto nei nostri Musei è certamente un segnale di grande vitalità per il turismo pugliese, a cui siamo felici di contribuire con l'attrattività dei nostri siti».

mercoledì 2 Novembre 2022

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Argomenti

accoglienza

Bari

Castel del Monte

con

cultura

cuore

mare

Ognissanti

Parco

piazza

turismo

📧 Notifiche ▼

➔ Login



Commenta per primo questo articolo!



LE DICHIARAZIONI

## 2 Novembre: Santa Messa al cimitero



Santa messa al cimitero

*La Sindaca depone una corona di fiori al cimitero comunale: «Un pensiero a chi non c'è più, solo nel corpo. Ma continua a vivere in chi resta, in chi sa amare»*

MERCOLEDÌ 2 NOVEMBRE

scrivi un commento

411

1 / 7





**È** stata celebrata stamattina, 2 novembre '22, la santa messa officiata dal Vescovo di Andria, mons. Luigi Mansi, all'ingresso della cappella comunale del cimitero di Andria, alla presenza di autorità civili e militari.

Dopo la celebrazione religiosa il corteo ha raggiunto il Crocifisso posizionato sul viale del Calvario dove la Sindaca, Giovanna Bruno, ha deposto una corona di fiori per commemorare tutti i defunti.

*«Un pensiero a chi ha perso un proprio caro.*

*Piccolo o grande, sano o malato, all'improvviso o dopo un'agonia, in guerra o in pace.*

*La morte, quando arriva, spazza via tutto.*

*Non conosce sesso o religione.*

*Nè etnia, nè ragione sociale.*

*Arriva e cancella storie, radici, legami.*

*Chi resta soffre, perdutamente soffre. Ma la vita lo spinge avanti, sempre avanti. Perché la morte ha un suo rovescio: è la vita che irrompe.*

*Ha una sua ultima parola: vita.*

*Un pensiero a chi non c'è più, solo nel corpo.*

*Ma continua a vivere in chi resta, in chi sa amare.*

*In questo ciclo continuo e misterioso e meraviglioso, che è l'esistenza umana».*

mercoledì 2 Novembre 2022  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Argomenti



---

**DALLA PROVINCIA**

---

## TRANI

L'OPERA DI PIAZZA XX SETTEMBRE

## L'INTERVENTO

Si caratterizzerà in opere strutturali ed edili, nonché di recupero generale di parti dell'immobile

# Parcheggio interrato corsa contro il tempo

Entro fine anno deve essere indetta la gara d'appalto

NICO AURORA

● **TRANI.** Per rimettere a posto il parcheggio interrato di piazza XX Settembre il Comune di Trani sarà costretto ad un'autentica corsa contro il tempo. Infatti, entro il prossimo 31 dicembre 2022, dovrà emanare la gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori di ripristino funzionale dei due vani interrati di piazza XX Settembre destinati a parcheggio di auto.

L'opera, rimasta incompiuta, fu voluta 30 anni fa dalla Commissione straordinaria che resse il Comune di Trani fra il 1993 ed il 1995 a seguito dello scioglimento del consiglio comunale per infiltrazioni mafiose.

L'amministrazione del sindaco Amedeo Bottaro era riuscita a portare a casa, fra gli altri finanziamenti nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, uno di poco più di 8 milioni e mezzo che prevede tre interventi: riqualificazione delle aree dismesse da Rete ferroviaria italiana nella zona retrostante della stazione, per un importo complessivo di 5 milioni; riqualificazione e rigenerazione dell'ambito costiero ricadente in contrada Matinelle, per un importo di 2 milioni e mezzo; realizzazione di parcheggi interrati in piazza XX Settembre, per un importo complessivo di 1.200.000 euro. Con riferimento proprio a quest'ultimo, aveva candidato con esito favorevole uno studio di fattibilità redatto dall'ex dirigente dell'Area lavori pubblici, Giovanni Didonna.

Nel frattempo, però, a causa dell'inflazionamento dei costi delle materie prime, si è elevato anche l'importo del progetto, che è diventato di 1.320.000 euro. Il governo resta disposto a finanziarlo interamente, purché l'am-

ministrazione comunale affidi quanto prima la progettazione esecutiva e definitiva dell'opera e, attraverso questa, l'appalto dei lavori.

Nel nuovo quadro economico trova pertanto spazio, per prima cosa, la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento dell'incarico dei servizi di ingegneria e architettura per l'aggiornamento e adeguamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, nonché progettazione definitiva, che partirà da un importo a base d'asta di 60.000 euro. Una volta affidato l'incarico ed ottenuto il progetto, si deve partire con la gara entro i titoli di coda del 2022.

Sulla base di questo nuovo percorso, il Comune prevede di spendere nel 2022 una somma di 120.000 euro, che sono i maggiori costi dell'intera operazione, e nel quadriennio compreso fra 2023 e 2026 somme che oscilleranno fra i 260.000 e i 370.000 euro.

Ma come si presenta il bene oggi? «Allo stato attuale, ed in linea del tutto generale - si legge nel provvedimento con cui la giunta aveva candidato il progetto al finanziamento -, c'è il rustico dei due piani interrati, dotati di vani ascensori ma privi dell'installazione degli stessi. I servizi igienici risultano ultimati negli impianti, ma privi dei sanitari, rubinetteria, porte e corpi illuminanti. Gli impianti di illuminazione, antincendio e rilevazione fumi non sono installati. I locali posti al primo piano presentano fenomeni di infiltrazione di acque meteoriche provenienti dalla piazza posta al livello superiore, oltre a trovarsi in stato di assoluto abbandono e degrado. L'intera struttura è stata oggetto di atti vandalici, oltre che di intrusioni da parte di soggetti senza

fissa dimora che, rifiutando ogni forma di assistenza, vorrebbero trovare ricovero pur in assenza delle benché minime condizioni igienico sanitarie».

Secondo quanto si legge nello studio di fattibilità da perfezionare con il nuovo e definitivo progetto, il progetto originario prevedeva il parcheggio di 125 autovetture al primo piano interrato e 100 al secondo: con la revisione degli spazi troverebbero posto 104 vetture (di cui tre per diversamente abili) al primo piano e 96 (di cui due per diversamente abili) al secondo.

L'intervento si caratterizzerà in opere strutturali ed edili, nonché di recupero generale di parti dell'immobile.

Fra le nuove lavorazioni, la realizzazione di una nuova scala a cielo aperto di collegamento fra l'area esterna ed il locale contenente il gruppo di pressurizzazione: avverrà mediante rimozione del basolato, massetto e guaina esistenti, demolizione di parti di solaio, posa in opera di scala in carpenteria metallica e balaustre di protezione.

È prevista anche la bonifica del cavedio della doppia rampa carrabile, mediante rimozione della vegetazione infestante e dello strato di terreno esistente: quello spazio sarà trattato con biocida, posa di misto arido di cava, tessuto non tessuto e finitura superficiale con ciottoli chiari di media grandezza.

Fra gli altri interventi, il completamento dei servizi igienici, la demolizione della riserva idrica antincendio esistente e la realizzazione di un nuovo vano di riserva idrica, finitura dei corpi scala, rifacimento e ripristino dei giunti strutturali.



ZONA STAZIONE. Entro fine anno dovrà essere indetta la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di ripristino funzionale del parcheggio interrato di piazza XX Settembre



TRINITAPOLI LA CITTADINA È STATA COMMISSARIATA

## Di Feo: «La mia città sprofondata nel torpore»

Lo sfogo dell'ex sindaco casalino

● **TRINITAPOLI.** L'ex sindaco di Trinitapoli, Francesco di Feo, che ha governato la città casalina per 10 anni scende in campo per dire la sua sull'attuale momento critico che sta attraversando la sua città. «È un brutto momento per la mia Trinitapoli e per i trinitapolesi: si sente l'assenza di un governo politico, di una guida autorevole, decisa e che abbia a cuore le sorti della propria città e dei suoi abitanti. Si avverte anche la totale inesistenza della politica e dei partiti - dichiara l'ex primo cittadino -. Oggi più che mai viene alla luce come chi gridava, urlava, denunciava fosse solo sospinto da odio personale e invidia sociale: fingendo di avere a cuore i problemi della Città, strumentalizzava, o montava, su problemi, pur di denigrare, delegittimare od ostacolare sindaco ed amministratori comunali. Come mai adesso nessuno apre bocca? Eppure i problemi non mancano: la criminalità continua a far parlare di sé, da ultimo un attentato ad un esponente delle forze dell'ordine (a cui va tutta la solidarietà); la gestione dei rifiuti solidi urbani; gli impianti sportivi; le opere pubbliche; le strade; il verde pubblico e i servizi - continua di Feo -. Per non parlare dei bisogni dei più fragili, dei più deboli a causa dell'aumento del costo della vita. Nessuno parla, nessuno si lamenta, nessuno denuncia e nessuno fa nulla. Hanno tentato di spaventarmi per zittirmi; me ne hanno dette e fatte di tutti i colori. Ho già spiegato e continuerò a farlo - conclude Di Feo - affinché il torpore e lo scoramento non la diano vinta a chi ha spinto perché ciò accadesse, a coloro che non hanno difeso la storia e la verità e agli sciacalli che pensano di poter così salire salendo i "gradoni" del Comune».

[grm]



EX SINDACO Di Feo

I BISCEGLIE L'ORDINANZA EMESSA DAL COMPARTIMENTO MARITTIMO

# A caccia delle bombe della seconda guerra

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE** . A caccia di bombe della seconda guerra mondiale lungo il litorale del Comune di Bisceglie.

Fino al 17 novembre, secondo quanto stabilito da un'ordinanza emessa dal Compartimento Marittimo di Barletta, in ore diurne, la società Stes srl effettuerà, per conto della società Trani Scavi srl (ditta committente), un'attività di ricognizione sui fondali marini mediante idonea strumentazione, personale specializzato e mezzi nautici in assistenza, per la bonifica di eventuali ordigni bellici presenti sul fondale marino nello specchio acqueo antistante la zona Cala dell'Arciprete.

**I DIVIETI PREVISTI** - Per le operazioni in corso, tale zona è stata interdetta per una distanza di 50 metri dagli stessi, al transito, alla sosta, all'ormeggio di qualsiasi unità navale ed a qualsivoglia attività marittima subacquea e/o di superficie, compresa la balneazione, allo scopo di evitare intralcio e/o nocimento agli operatori subacquei operanti.

**LE PRECAUZIONI** - Inoltre le unità navali in transito dovranno osservare ogni norma precauzionale e cautelare atta a scongiurare qualsiasi



ORDIGNI La mappa della ricognizione

inconveniente o incidente agli operatori subacquei, procedendo pertanto a velocità ridotta e valutando nella circostanza l'eventuale adozione di misure aggiuntive suggerite dalla buona perizia marinara, al fine di prevenire situazioni di potenziale pericolo.

È obbligo per tutte le unità in navigazione in prossimità del tratto di mare interessato dall'attività in questione, di porre in essere ogni accorgimento atto a prevenire il verificarsi di moti ondosi e/o ogni altra situazione di pericolo al sicuro svolgimento delle operazioni di recupero.



## BARLETTA

LA STRUTTURA DI VIA FERMI

## LA RICHIESTA

«Chiediamo al Comune di intervenire tempestivamente per bloccare questa beffa e ridare alla città questo importante servizio»

## «Stop all'asta degli arredi si riapra la casa di riposo»

L'accorato appello dei segretari generali di Cgil, Spi e Fp Bat

● **BARLETTA.** Non sono mancate le reazioni alla notizia sulla vendita all'asta degli arredi della locale Casa di Riposo a seguito di procedura di pignoramento per il mancato pagamento della fornitura. Ad intervenire sulla vicenda sono i tre segretari generali di Cgil, Spi e Fp Bat, Michele Valente, Felice Pelagio ed Ileana Remini. «Tutto ciò è paradossale - denunciano in una nota congiunta - mentre da un lato si parla da tempo di riapertura dall'altro si vendono letti, materassi e poltrone che arredano la struttura. E nel frattempo a Palazzo di Città si discute delle nomine per entrare nel consiglio d'amministrazione dell'Asp. Un consiglio chiamato ad amministrare cosa? Una struttura chiusa, spoglia e senza futuro? Poco ci interessa questo aspetto, poco importa a noi chi siederà in quel Cda, ciò che ci preoccupa

è che con la vendita degli arredi si allontana ovviamente ancora di più la data di avvio delle attività della casa, da troppo tempo chiusa senza una reale ragione».

Di qui la richiesta dei tre dirigenti sindacali: «Chiediamo per questo al Comune di intervenire tempestivamente per bloccare questa beffa e ridare alla città questo importante servizio». Secondo Valente, Pelagio e Remini, quella dell'Asp Regina Margherita: «È una storia che è davvero paradossale perché se è vero che la casa di riposo sarà riaperta, come ci dice da anni la



BARLETTA L'ingresso dell'Asp

politica nei diversi sopralluoghi, bisognerà prima arreararla di nuovo, con nuovi costi e dilatazione dei tempi». «Noi invece - concludono i tre sindacalisti - vogliamo una data certa per la fine di questa assurdità e soprattutto chiediamo subito un incontro al sindaco perché

abbiamo bisogno di capire cosa sta accadendo, lo deve a noi, agli anziani della città e all'intera collettività».

Ricordiamo che venerdì scorso, 28 ottobre, il Consiglio comunale ha votato e deliberato le nomine dei quattro componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione della struttura socio-assistenziale per anziani di via Fermi. Ad essere designati dall'assemblea cittadina, con un voto a maggioranza «quasi» trasversale, sono stati: Caterina D'Accorso, Michele Napolitano, Francesco Giannini e Massimiliano Dileo. Sul piano strettamente politico: tre in quota alla maggioranza (D'Accorso, Napolitano, Giannini) e uno in quota a «parte» della minoranza (Dileo). La circostanza ha creato non poche polemiche e crepe in seno alla maggioranza con la presa di distanza di alcuni consiglieri.

Comunque, espletate le quattro designazioni, ora il prossimo passaggio successivo compete all'assessorato al welfare della Regione Puglia che - acquisite le suddette nomine - dovrà nominare il presidente ed emettere il decreto di composizione dell'intero Cda

## TURISMO LA TAPPA MURGIANA ALLA GROTTA E ALLE CAVITÀ

## Minervino attende l'esito dell'ispezione dei commissari Unesco

ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** È terminata l'ispezione dei commissari della delegazione Unesco che ha fatto tappa a Minervino Murge, ma anche in numerosi siti e luoghi del Parco dell'Alta Murgia. Entro fine anno si dovrebbe sapere l'esito della visita attraverso i luoghi di questo territorio. Minervino all'interno del Parco dell'Alta Murgia ha candidato la grotta di San Michele, ma l'intero territorio compreso nel Geoparco candidato a sito Unesco potrebbe sfruttare questa grande opportunità per farsi conoscere e ammirare, accrescendone le potenzialità turistiche. Soddisfazione è stata espressa dal presidente dell'Ente Parco Alta Murgia, Francesco Tarantini che ha sottolineato come si tratti di un obiettivo comune che mira a dare lustro a tutto il territorio. «Questa terra - ha detto - in apparenza aspra e arida ha in realtà numerose ricchezze da offrire e un potenziale enorme che sta passo passo esprimendosi». La delegazione Unesco nella settimana nella Murgia ha potuto effettuare diversi itinerari e i principali siti che hanno portato alla candidatura a Geoparco. Come detto, per quanto riguarda Minervino Murge, l'amministrazione comunale guidata dalla sindaca Lalla Mancini ha infatti candidato l'ipogeo carsico nonché geosito regio-

nale di rilevante interesse al riconoscimento Unesco. Alla delegazione è stato consegnato tutto il materiale relativo alla grotta di San Michele e tutto il materiale relativo ai siti comunali e carsici presenti nel territorio: filmati, documenti, articoli e testimonianze. La bellezza del geosito carsico, ricco di stalattiti e stalagmiti, nonché luogo di culto micaelico che si trova a pochi chilometri dal centro abitato, è stato visitato dagli ispettori dell'Unesco. Studioso del territorio carsico e profondo conoscitore dei geo-siti esistenti, nonché scopritore delle Grotte Montenero Dellisanti, anche il professor Ruggero Dellisanti ha evidenziato come «sarebbe opportuno rilanciare la presenza nel territorio di oltre quaranta geositi che andrebbero tutelati per una fruizione del territorio». «La candidatura della grotta di San Michele è una rilevante manifestazione d'interesse da parte dell'amministrazione comunale - ha detto il professor Dellisanti - e deve inserirsi in un contesto più ampio di valorizzazione di tutto il patrimonio dei geositi». In questo territorio comunale sono presenti 6 geositi, sono presenti degli ipogei carsici, inoltre sono censiti ben 45 ipogei carsici. Un patrimonio con le sue bellezze ambientali e culturali che va opportunamente valorizzato. L'auspicio è che la grotta di San Michele e il vasto patrimonio carsico di Minervino siano stati pienamente apprezzati dalla delegazione Unesco e da qui si possa avviare un percorso per valorizzare tutto il patrimonio di ipogei presenti nel territorio.



CANDIDATO La grotta di San Michele

**BISCEGLIE**  
Progetto promosso  
dalla Commissione  
Pari Opportunità

# Sensuability, disabilità e sesso niente pregiudizi o stereotipi

Via alla rassegna socio-educativa «per rompere ogni tabù»

**LUCA DE CEGLIA**

● **BISCEGLIE.** Sesso e disabilità. Nati per rompere i tabù. S'intitola "Sensuability" la rassegna socio-educativa che si terrà da oggi 3 al 5 novembre a Bisceglie, organizzata in collaborazione col Rotary club. L'iniziativa affronta il pregiudizio legato alla dimensione affettiva e sessuale delle persone con disabilità promuovendo il superamento dei numerosi stereotipi ancora esistenti. Con ironia attraverso il cinema, la fotografia, la pittura, la musica, il fumetto, linguaggi universali che parlano alla testa e al cuore, lasciando spazio a riflessioni e interrogativi, si attraverseranno i temi delle gabbie mentali ed emotive che non consentono la piena cittadinanza di tutte e tutti coloro che non rientrano con i loro corpi e le loro vite nella percezione di una normalità presunta.

Si inizierà, alle ore 19, con una mostra (aperta fino al 6 con ingresso gratuito) allestita nel palazzo Tupputi, in via card. Dell'Olio. Il 4 novembre, ore 19,30 presso le Vecchie Segherie Mastrototaro si terrà la conferenza sul progetto nazionale "Sensuability, nati per rompere i tabù", evento organizzato con la collaborazione del Rotary Club. Saluti istituzionali del sindaco Angelantonio Angarano e di Francesco Dente, presidente del Rotary Club Bisceglie. Il dot. Michele Massimo La Forgia, sessuo-

logo dialogherà con Armanda Salvucci, con la moderazione di Giorgia Preziosa, consigliere comunale e componente della Commissione Pari Opportunità.

"Sessualità e disabilità, due concetti apparentemente inconciliabili e che invece possono convivere in un mondo libero da stereotipi e pregiudizio - dice l'assessore alle pari opportunità e all'inclusione sociale, Roberta Rigante - con la condivisione di numerose realtà associative locali, come Amministrazione comunale e come condiviso con il sindaco Angarano, abbiamo voluto portare a Bisceglie Sensuability, iniziativa nata grazie ad Armanda Salvucci, fondatrice dell'associazione 'Nessuno tocchi Mario', un progetto nazionale teso ad affrontare con ironia una serie di stereotipi. Senza mai dimenticare che 'la prima volta siamo tutti disabili', la missione di Sensuability è quella di cambiare l'immaginario collettivo sulle persone con disabilità per non fare più distinzioni, eccezioni, tortuosi ragionamenti e giri di parole".

Il 5, ore 19.30 su palazzo Tupputi incontro con le realtà territoriali che si occupano di disabilità (Con. Te. Sto. Lab., Temenos Coop. Sociale, Pegaso, Diversamente uguali). Sarà proiettato il "Ristorante fuori di testa" realizzato dalla Cooperativa Sociale Temenos e premiato come "Miglior interprete protagonista" al Festival dei Corti "Oltre la pe-

nultima verità" organizzato dalla ASL Bat.

Il progetto è promosso dalla Commissione Pari Opportunità del Comune di Bisceglie, presieduta da Lia Storelli, che ha inteso declinare il proprio impegno estendendo lo sguar-

do a tutte le forme che la discriminazione assume. Nell'ambito delle iniziative rivolte all'impulso della educazione alle differenze si colloca questa rassegna rivolta al contrasto alla cultura abilista, sostenuta dal Rotary Club.

**CANOSA**

**CERIMONIA**  
La  
presentazione  
e la  
benedizione  
del labaro  
all'interno  
del cimitero



## Presentato il nuovo «labaro» dell'«Istituto Nastro Azzurro»

● **CANOSA.** È stato presentato ieri, presso il cimitero comunale, un nuovo labaro dell'«Istituto Nastro Azzurro tra combattenti decorati al valor militare», sezione di Canosa. La cerimonia si è svolta alla presenza del sindaco Vito Malcangio, delle autorità civili, dei rappresentanti delle associazioni combattentistiche e d'Arma. Il cappellano, don Mario Porro, ha benedetto il nuovo Labaro. «Va a sostituire il valoroso e antico ormai vetusto labaro che, portato con orgoglio dai nostri nonni e padri, ha sfilato nelle manifestazioni cittadine per quasi un secolo - ha sottolineato Michele Di Ruggiero, presidente del gruppo Nastro Azzurro di Canosa - con questa breve significativa cerimonia è stata scritta un'altra pagina storica della comunità canosina. L'impegno dei soci è quello di continuare a divulgare sentimenti e valori, specialmente alle nuove generazioni, nel ricordo perenne di tanti soldati che con atti eroici hanno sacrificato la vita per la grandezza della Patria».

(red. bat)



BARILETTA LA CONSEGNA DEL RICONOSCIMENTO LUNEDÌ 14 NOVEMBRE

## Premio «ANCT» al Teatro dei Borgia

**N**ovembre foriero di riconoscimenti per il Teatro dei Borgia. Alla Compagnia barlettana sarà consegnato lunedì 14 novembre al Teatro Nuovo di Napoli il Premio Anct (Associazione Nazionale dei critici di teatro). Un tassello importante nel composito mosaico del percorso professionale di Gianpiero Borgia, Elena Cotugno e tutti gli artisti, gli operatori, i collaboratori, i co-produttori e i compagni di viaggio che hanno contribuito e continuano a cooperare alla perfetta realizzazione delle opere in scena. Un successo conquistato tenacemente.

Uno dei progetti che in maggiore misura ha concorso a valorizzare e promuovere il lavoro di TB è senza dubbio la Città dei Miti. Proiettati nella contemporaneità i protagonisti della trilogia ("Eracle, l'invisibile", "Filottete dimenticato" e "Medea per strada"), si trasformano in "supereroi di periferia" e parlano di tragedie reali come l'abbandono, la povertà e la prostituzione.

Gianpiero Borgia, curatore del progetto e della regia, insieme alla straordinaria Elena Cotugno (più volte candidata all'UBU e vincitrice nel 2021 del Premio "Le Maschere del Teatro Italiano") hanno lavorato con assistenti sociali ed esperti per rendere più intenso il contenuto dei racconti. Il resto lo hanno fatto "sul campo", dopo la ricerca. I talentuosi Elena Cotugno (Medea), Christian Di Domenico (Eracle), Daniele Nuccetelli (Filottete) con l'ottima drammaturgia di Fabrizio Sinisi continuano ad assumere non solo una dimensione meramente interpretativa, ma anche creativa e autoriale.

Il lavoro sui miti rientra anche nella triade dei selezionati alla vittoria della undicesima edizione del Premio Rete Critica 2022. La fase finale si terrà al Teatro Bellini di Napoli nei giorni 5 e 6 novembre prossimi. Il TB è presentato come "una delle compagnie più interessanti degli ultimi anni per la radicalità del proprio gesto artistico... una messa in opera di brandelli di realtà attraverso il filtro del mito". *[f.t.]*



**PREMI**  
 La  
 Compagnia  
 barlettana  
 è anche  
 nella triade  
 finalista del  
 Premio Rete  
 Critica 2022

---

**NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI**

---

## IL PRIMO VIAGGIO

LA PARTITA CONTINENTALE

## I DOSSIER SUL TAVOLO

I temi al centro del dialogo negli incontri istituzionali saranno calibrati su energia, manovra e riforma del patto di stabilità

# Meloni approda a Bruxelles

## «Ecco la mia idea d'Europa»

La linea della premier: l'Unione «si occupi di politica estera non di gender»

SILVIA GASPARETTO

◆ **BRUXELLES.** A fianco all'Europa nelle grandi sfide comuni. E pronta a difendere l'interesse nazionale, soprattutto dove l'Unione si mostra «invasiva nelle piccole cose» che i singoli Stati potrebbero, e saprebbero, «fare meglio». Giorgia Meloni prepara da settimane il suo esordio internazionale a Bruxelles. Sa di essere attesa con un misto di curiosità e di diffidenza, che deve mostrare la distanza dei conservatori, che presiede anche all'Europarlamento, con certo sovranismo che allarma le istituzioni europee. E che deve aprire un canale di dialogo solido per ottenere una sponda sui dossier più urgenti, l'energia prima di tutto, e la manovra. Ma anche la riforma del Patto di stabilità, che rischia di penalizzare l'Italia, maglia nera tra i 27 con il suo fardello del debito.

Prima di partire per Bruxelles, dopo avere sentito il giapponese Fumio Kishida, Meloni parla di Ue al telefono con il primo ministro spagnolo Pedro Sanchez e anche con il polacco Mateusz Morawiecki. Certo, la sua idea è di una Europa che deve cambiare passo, rispondendo al principio di «sussidiarietà»: una unione «federale», che si occupi delle «grandi questioni» e lasci il resto agli Stati: ci si occupi di «approvvigionamento energetico» piuttosto che «del diametro delle vongole», manca «la politica estera ma si occupa di gender», le parole che affida al nuovo libro di Bruno Vespa, rese pubbliche alla vigilia del suo viaggio, il primo di una serie di appuntamenti che la porteranno al Sharm el Sheikh per la Cop27 e poi a Bali per il G20 presieduto dall'Indonesia.

E ai vertici Ue magari racconterà le prime mosse dell'esecutivo di centro-destra, che tante polemiche stanno sollevando a Roma, chiarendo che l'Italia non è luogo dove si negano i diritti, a partire da quello di «manifestare, di esprimere il dissenso». O dove si pensa di fare marcia indietro sull'aborto («in tutta la mia vita - dice a Vespa - non ho mai detto che avrei messo mano» alla legge 194, assicura). Ma l'Italia, non



**BRUXELLES**  
Il presidente del Consiglio Giorgia Meloni oggi nella capitale belga incontrerà la presidente della Commissione Ue Ursula von der Leyen

mancherà di sottolineare, è un Paese che che farà sentire la sua voce, e difenderà i suoi interessi, a partire dalle licenze sulle spiagge su cui c'è una «disparità» di trattamento con altri Paesi che «hanno prorogato le concessioni», che si configura come «incostituzionale».

Difficile che si entri così nel dettaglio dei dossier in questi primi incontri: la presidente dell'Eurocamera Roberta Metsola sarà la prima, tra i vertici europei, a vedere Meloni, alle 16.30. Seguiranno i bilaterali con la presidente della Commissione Ursula von der Leyen e con il presidente del Consiglio Ue, Charles Michel. I temi dei tre incontri saranno più o meno gli stessi: crisi energetica, attuazione ed eventuale aggiornamento del Pnrr, sostegno all'Ucraina, anche militare («siamo pronti a valutare» le esigenze di Kiev sulle armi, assicura anche il ministro della Difesa Guido Crosetto). Possibile che si affronti anche il nodo irrisolto della gestione dei migranti (se una nave Ong batte bandiera tedesca «o la Germania la ri-

conosce o diventa pirata», dice tra l'altro nel libro 'La grande tempesta'). E molto probabilmente con la presidente della Commissione ci sarà anche un primo confronto sui conti pubblici e della riforma del Patto, su cui andranno coltivate le convergenze con Parigi e cercate quelle con Berlino (non a caso il primo appuntamento del ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, che la prossima settimana vedrà anche Bruno Le Maire). La necessità è quella di reperire risorse, di concordare gli spazi in deficit che si possano utilizzare, perché i soldi «sono pochi», ammette Meloni che al rientro presiederà il Cdm per integrare la Ndef, e dovranno andare per la gran parte «a coprire il taglio delle bollette». In attesa che i Paesi Ue concordino e mettano in pratica delle azioni comuni per frenare i maxi-rincari dell'energia, dal price cap sul gas al disaccoppiamento tra prezzo del metano e dell'energia elettrica su cui l'esecutivo, ripete Meloni, è pronto ad andare avanti anche da solo, per fermare «le speculazioni». (ANSA).

REGIONE LOMBARDIA, IL CENTRODESTRA PERDE UN PEZZO DA NOVANTA (SOSTITUITA DA BERTOLASO)

# Moratti lascia la giunta. Calenda la corteggia

● MILANO. Letizia Moratti ha rassegnato le dimissioni da assessore al Welfare e vicepresidente di Regione Lombardia e mette un punto alla lunga contesa che la vedeva da mesi in attesa di una risposta dal centrodestra alla sua disponibilità a candidarsi alle Regionali del 2023. E probabilmente la candidatura ci sarà ma con altre alleanze e altre prospettive. E l'attenzione benevola di Carlo Calenda.

Moratti esce dalla giunta sbattendo la porta per dare anche "un forte segnale rispetto alle lentezze e alle difficoltà nell'azione di questa amministrazione" che a suo avviso «non risponde più all'interesse dei cittadini». Una decisione che giustifica non solo col «venir meno» del rapporto di fiducia con Fontana, che un mese fa aveva a sua volta rimesso nelle mani della coalizione la revoca delle deleghe della vicepresidente, ma anche alla luce di "provvedimenti contraddittori assunti in materia di

lotta alla pandemia», come la «scelta di anticipare il reintegro dei medici e sanitari non vaccinati o il condono sulle multe ai no vax», esempi «emblematici di una diversa impostazione politica». Critiche all'esecutivo non gradite in Fratelli d'Italia che parla di «alibi» per nascondere il rapporto ormai compromesso tra lei e Fontana dopo che «ha palesato un disegno personale di governo della Regione». Il governatore lombardo, a Roma per incontrare Matteo Salvini e discutere di autonomia con il ministro Roberto Calderoli, non ha perso tempo, nominando al Welfare un assessore «senza distrazioni politiche», ossia Guido Bertolaso: «I dubbi che avevo espresso sul posizionamento politico di Moratti erano fondati. È chiaro che guarda verso sinistra e non da oggi», attacca il presidente che nei prossimi giorni si aspetta dal centrodestra la conferma della sua ricandidatura.

Moratti potrebbe ora scendere in campo con la sua rete civica «consolidata», tanto che è già nata l'associazione 'Lombardia migliore' che l'ex sindaco di Milano, Gabriele Albertini, definisce «un think tank» dalle analogie con En Marche di Macron e le cui iniziali rimandano proprio al nome di Moratti. Il leader di Azione si limita a parole di apprezzamento che suonano però come una apertura di credito: «Moratti è stata coraggiosa ha svolto un ottimo lavoro nel corso della campagna vaccinale. Sono certo che in futuro potrà dare un contributo positivo nella politica regionale o nazionale». Da quello che risulta in ambienti lombardi, il Terzo polo è sempre più vicino a un accordo con i dem. E se il Pd accettasse di sostenere Moratti, cosa ritenuta «molto difficile e improbabile» ma «non impossibile» per via di un'abitura troppo «bardica», Calenda e Renzi non opporrebbero resistenza. [Ansa]



LOMBARDIA Letizia Moratti e il governatore Attilio Fontana

## LA CERIMONIA

Emozioni e sorrisi  
per il giuramento  
dei sottosegretari

A Palazzo Chigi i pugliesi Sisto e Gemmato

● **ROMA.** Con il giuramento dei sottosegretari a palazzo Chigi, Giorgia Meloni completa la squadra di governo. Visibilmente emozionati, qualcuno accompagnato anche dalla famiglia, i «prescelti» radunati nella sala dei Galeoni hanno sfilato uno ad uno davanti alla premier e al sottosegretario alla presidenza del Consiglio Alfredo Mantovano che, per tutti, ha letto la formula del giuramento. A suggellare la cerimonia uno scatto diffuso poi sui social in cui la presidente del Consiglio insieme ai due vicepremier (Tajani in completo scuro e Salvini invece che opta per il blu elettrico) viene ritratta con tutta la squadra sullo scalone di palazzo Chigi.

Un sudoku non semplice quello che ha portato alla composizione della lista, con malumori e polemiche che si sono trascinate anche una volta che i nomi erano noti. Valentina Aprea dopo 30 anni lascia Fi per la mancata nomina a sottosegretario all'Istruzione «nonostante la promessa di Berlusconi», scrive in un messaggio. Galeazzo Bignami di Fdi finisce nella bufera per una foto in divisa SS scattata nel 2005 in occasione del suo addio al nubilato. E prima ancora di aver giurato, Vittorio Sgarbi polemizza con Beppe Sala sulla collocazione della Pietà Rondanini di Michelangelo. Il neo sottosegretario alla Cultura si definisce «quello più a sinistra del governo» e bolla come «ridicola» la scelta degli Uffici di restare chiusi nel giorno di Ognisanti «Io - dice conversando a palazzo Chigi - voglio aperti i musei, e li voglio gratis per i cittadini della città in cui ci sono quei musei». Nessun rischio invece di dualismo

con il ministro dei beni culturali Gennaro Sangiuliano, giornalista e intellettuale conservatore cresciuto nel Msi con il mito di Giuseppe Prezzolini: «Lui rappresenta una visione, come ideologia, come parte politica. Io non ho una parte politica definita, non appartengo a nessun partito, quindi voglio occuparmi solo delle chiese, dei palazzi, dei musei, delle opere d'arte».

E un invito ad abbassare i toni arriva proprio dalla Meloni: «Da questo momento voi non rappresentate voi stessi, non rappresentate un partito, voi ora rappresentate il Paese».

se», dice la premier che poi lancia un monito: «Ricordate che ci sono decine di milioni di persone il cui benessere e la cui serenità dipendono in buona parte da quello che riusciamo a fare noi». Non manca poi un pizzico di scaramanzia parlando del governo: «Questa avventura sarà lunga speriamo, difficile, sicuro, e speriamo entusiasmante. E lo sarà solo quando riusciremo a dare risposte ai cittadini ad è per quello che siamo qui».

A Palazzo Chigi hanno giurato anche i pugliesi Francesco Paolo Sisto, esponente di Forza Italia, neo viceministro della Giustizia e Marcello Gemmato, deputato di Fratelli d'Italia e neosottosegretario alla Sanità. Quest'ultimo ha postato due foto sui social: la prima con la moglie Laura in aereo prima di partire da Bari per la Capitale e nella mattinata con Vittorio Sgarbi prima del momento solenne delle firme del nuovo incarico.

Il viceministro Sisto, infine, ha pubblicato sui social la foto istituzionale con il presidente Meloni, raccontando le sue sensazioni: «Il sottosegretario di Stato alla presidenza del Consiglio Alfredo Mantovano ha pronunciato la formula di fedeltà per viceministri e sottosegretari: "Giuro di essere fedele alla Repubblica, di osservarne lealmente la Costituzione e le leggi e di esercitare le mie funzioni nell'interesse esclusivo della Nazione". Ho risposto "Giuro!", con una grande emozione e la consapevolezza di dovere difendere con forza i principi della Costituzione. Ora andiamo avanti, con l'Italia in testa e la Puglia nel cuore!».

[redpp]



**GOVERNO**  
Il viceministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto con il presidente del Consiglio Giorgia Meloni dopo il giuramento a Palazzo Chigi

## IL DIBATTITO

REPRESSIONE SUI RADUNI

## SANZIONI

Ai partecipanti invece possono essere inflitte condanne fino a 4 anni

Controverso il tema delle intercettazioni

# «Rave», la norma fa discutere cosa rischiano gli organizzatori

Carcere fino a 6 anni, ma per ora la legge appare di difficile applicazione

❖ **BARI.** Un nuovo reato, introdotto con decreto legge, per colpire i «rave» con pene pesanti, addirittura più pesanti di quelle previste - ad esempio - per alcune ipotesi di corruzione. La scelta del governo Meloni non smette di far discutere, anche per l'ipotesi (allo stato astrattamente possibile, ma certo difficilmente praticabile) di mettere in campo addirittura le intercettazioni: gli organizzatori delle feste abusive rischiano da tre a sei anni di reclusione, la multa fino a 10mila euro e l'applicazione della sorveglianza speciale (oltre alla confisca di tutte le attrezzature utilizzate), i partecipanti rischiano una pena fino a quattro anni.

Da giorni gli esperti si confrontano su un doppio fronte. Quello dell'opportunità (di introdurre un nuovo reato per punire condotte già previste nel codice con l'invasione arbitraria della proprietà privata) e dell'applicabilità della norma, che secondo qualcuno

potrebbe essere estesa anche ad altre situazioni come ad esempio le occupazioni scolastiche. A fare discutere anche la previsione di considerare reato i «raduni pericolosi per l'ordine pubblico o l'incolumità pubblica o la salute pubblica consiste nell'invasione arbitraria di terreni o edifici altrui» commessi «da un numero di persone superiore a cinquanta», soglia anch'essa evidentemente arbitraria. Il testo, hanno spiegato fonti del Viminale, era già stato predisposto lo scorso anno dall'ex ministro Cancellieri in occasione di un'altra emergenza simile (il rave di Viterbo) ma non era mai stato portato all'approvazione. La scelta del nuovo governo di procedere con decreto legge, che imporrebbe l'esistenza dei requisiti di «necessità e urgenza» (quanti rave si svolgono in un anno in Italia? Quanti ne sono previsti la prossima settimana?), è un altro punto tutt'altro che secondario: segnala, quantome-



**MODENA**  
Il massiccio schieramento di forze di polizia in occasione del rave party di Halloween che ha richiamato migliaia di giovani nel capannone abbandonato alle porte di Modena

no, che il nuovo titolare degli Interni ritiene poco efficace le previsioni vigenti nel codice, ed ha ritenuto la necessità di introdurre un nuovo reato includendolo tra quelli più gravi.

Si discuterà molto sul concetto di «raduni pericolosi per l'ordine pubblico», che fa presupporre l'esclusione di alcune fattispecie (un'occupazione scolastica è pericolosa o non lo è?) ma non pone un discrimine

certo: lo spazio lasciato all'interpretazione, insomma, appare enorme e potrebbe effettivamente giustificare le perplessità di cui discute la politica. Per non dire di quanto sarebbe difficile, in un caso del genere, distinguere tra organizzatore e partecipante di una festa illegale (come si fa a inquadrare precisamente il ruolo di chi invita gli amici mandando cento messaggi sui social?) in maniera da definire

compiutamente i contorni del reato. Di certo c'è che se la pena massima non verrà portata sotto i 5 anni saranno effettivamente autorizzabili le intercettazioni, almeno nei confronti degli organizzatori, per cui - astrattamente - avendo notizia di un imminente rave sarebbe possibile «mettere sotto» i telefoni, anche con l'acquisizione delle chat.

I raduni musicali abusivi sono di norma gestiti dalle questure nell'ambito delle misure di ordine pubblico, che hanno un percorso parallelo e normalmente distinto rispetto alle attività dell'autorità giudiziaria: c'è un raduno illegale, intervengono le forze dell'ordine, identificano i presenti e li denunciano. Poi entra in campo la legge.

Altro tema è che la repressione dei fenomeni non può essere affidata alla norma penale, peraltro con pene altissime (basti ricordare che la partecipazione a una associazione a delinquere prevede tra uno e cinque anni di carcere):

tutti gli altri reati contro il patrimonio prevedono, infatti, limiti più bassi e non includono la confisca automatica. Ora la parola finale spetterà al Parlamento. Ma difficilmente la nuova ipotesi di reato verrà contestata, nella pratica, prima della conversione in legge da parte del Parlamento: se fosse modificata (o se addirittura non fosse convertita) si rischierebbe l'inutilizzabilità degli atti di indagine. [m.scagl.]

## IL CASO

### SFIDA APERTA



AL GOVERNO:  
Il pugliese Marcello  
Gemmato è stato  
nominato ieri  
sottosegretario di Stato  
alla Salute

ALESSANDRA COLUCCI

«BARI. Si profila un braccio di ferro tra Governo e Regione Puglia sullo stop all'obbligo vaccinale per gli operatori della sanità. Come aveva già lasciato intendere il governatore Michele Emiliano, intervenendo in una trasmissione della Rai, l'ente è intenzionato a difendere la legge regionale 10 marzo 2021 che obbliga il personale sanitario alla vaccinazione, impedendo ai no vax l'ingresso ai reparti, possibile da ieri grazie al provvedimento dell'esecutivo Meloni.

Al momento, secondo i dati diffusi dall'assessore alla Sanità Rocco Palese, in Puglia sono solo 10 i medici del sistema sanitario regionale a non aver ricevuto la vaccinazione anti Covid e 103 sono i non vaccinati tra operatori sanitari e infermieri. «La situazione di questo personale - ha spiegato Palese - è regolata dalla legge regionale, che consente solo agli operatori che si sono vaccinati, secondo le indicazioni del Piano nazionale di prevenzione vaccinale vigente, di poter accedere a determinati reparti ospedalieri. Questo a tutela dei pazienti e degli stessi operatori. La legge regionale è e rimane in vigore» ha concluso Palese.

Ma il neo sottosegretario alla Salute, il pugliese Marcello Gemmato, intervenendo su SkyTg24, non ha lasciato spazio a dubbi, dettando la linea del Governo e annunciando che «la legge verrà impugnata». «Fra i medici considerati no vax - ha puntualizzato - ci sono anche medici che si sono sottoposti a due dosi di vaccino, che hanno contratto la malattia e per questo hanno chiesto l'esenzione ad un nuovo richiamo. Per ora sulle multe ai no vax - ha aggiunto - stiamo facendo una ricognizione internazionale e mi sembra ci siano solo in Grecia e forse in Spagna, oltre all'Italia. Abbiamo sem-

plicemente anticipato il termine di sospensione per i sanitari non vaccinati, rispondiamo all'esigenza di un maggior numero di medici a disposizione in un momento storico in cui le occupazioni delle intensive sono al 2%».

Pronta la risposta di Emiliano, secondo cui «Gemmato è un politico di lungo corso e dovrebbe sapere che tra leggi nazionali e leggi regionali nelle materie concorrenti come la sanità non c'è un rapporto di gerarchia che fa prevalere le prime sulle seconde, salvo che ci sia una lesione delle attribuzioni del Parlamento. Ma queste ultime devono essere impugnate tempestivamente dal Governo.

## MISURE CONTRASTANTI

L'esecutivo Meloni ha dato la via libera al rientro del personale ma la norma regionale del marzo 2021 lo impedisce

## IL SOTTO E RISPOSTA

Il neo sottosegretario alla Salute promette battaglia. Il governatore ricorda che i termini sono ormai scaduti e lo invita a dimettersi



PRESIDENTE Michele Emiliano



CONSIGLIERE Fabiano Amati

# Ritorno dei medici no vax è scontro Governo-Puglia

Gemmato: «Impugneremo la legge». Emiliano: «Non sa di cosa parla»

fatto questo non avvenuto nel nostro caso, essendo la legge in questione del 2021. Prendo atto - ha aggiunto - che Gemmato, farmacista, si cimenta in arditi ragionamenti giuridici annunciando l'impugnazione della legge pugliese, e così fa-

normativo sopra menzionato rigettando i ricorsi presentati». Così la questione è diventata politica, con l'attacco del consigliere regionale Pd Fabiano Amati, promotore e primo firmatario delle leggi pugliesi sull'obbligo vaccinale per gli operatori sanitari, al premier Meloni e al sottosegretario Gemmato. «Sulla vaccinazione di medici

e infermieri - ha polemizzato - il Governo nazionale dice scienza ma applica magia. La scienza ha chiesto da anni, attraverso la Carta di Pisa, l'obbligo di vaccinazione per il personale sanitario». Lo scontro tra competenze, ovviamente, sarà il fulcro della battaglia e perciò Amati ha rilevato che «la materia della tutela della salute è una competenza concorrente tra Stato e Regioni, come riconosciuto varie volte dalla Corte costituzionale, per cui ogni regione deve rispettare il Piano vaccinale nazionale ma è libera di eseguirlo con le modalità più opportune. Questo è stato sancito non da me, ma dalla sentenza della Corte costituzionale n. 137 del 2019».

Di «bluff» ha invece parlato il deputato FdI Ignazio Zullo, spiegando che «l'obbligo vaccinale Covid per operatori sanitari pugliesi non può essere imposto con legge regionale. Ho sentito in queste ore sia il presidente Emiliano sia l'assessore Palese sostenere che in Puglia l'obbligo vaccinale per il personale sanitario rimarrà in forza di una legge regionale. È evidente che delle due l'una o Emiliano bluffa o non conosce neppure le leggi regionali».

«Polemica pretestuosa» l'ha definita il parlamentare della Lega Davide Bello-mo. «Il provvedimento del Governo di centrodestra - ha sottolineato - anticipa di soli due mesi una decisione che era già stata assunta dal precedente esecutivo e risponde a una precisa e pressante esigenza: recuperare prestazioni ospedaliere».

## I NUMERI

**Solo 103 gli operatori sanitari non in regola con l'obbligo e appena 10 i camici bianchi**

cendo fa fare al Governo del quale fa parte da qualche ora una pessima figura. I termini per l'impugnativa infatti sono ampiamente scaduti. Uno così dovrebbe immediatamente dimettersi per la sua inadeguatezza» ha attaccato Emiliano. Anche il direttore del Dipartimento Salute Vito Montanaro ha messo in evidenza che «considerato che le Circolari del Ministero della Salute confermano le raccomandazioni e le indicazioni operative in ordine alla copertura vaccinale da Sars-CoV-2, oltre che dall'influenza stagionale, degli operatori sanitari, trovano piena e legittima applicazione le disposizioni contenute nelle norme regionali in vigore». Dalla Regione, dunque, lasciano intendere che, se Roma vuole battaglia, battaglia sarà, in considerazione del fatto che «anche il Tar Puglia - si legge in una nota - si è più volte espresso in senso favorevole al quadro





## DIRITTI

EPISODIO INQUIETANTE

## COINCIDENZE

Il segretario generale aveva annunciato la sua presenza in occasione del 65esimo anniversario della scomparsa del sindacalista

## REAZIONI

Colpire la sede «ha un valore politico e sociale. Significa colpire tutti i lavoratori i pensionati, perché quella è la loro casa»



11 UOGHI Alcune immagini dei danni nella Camera del Lavoro in alto il busto di Di Vittorio, bracciante autodidatta cerignolano che arrivò a guidare la Federazione sindacale mondiale

## Camera del Lavoro devastata Landini oggi a Cerignola

Segnale allarmante alla vigilia della visita del leader Cgil per l'omaggio a Di Vittorio

◆ **CERIGNOLA (FOGGIA).** Vetri in frantumi, impianto elettrico distrutto, porte scardinate. La sede della Camera del Lavoro di Cerignola è stata devastata a poche ore dall'arrivo del segretario generale Maurizio Landini. Il leader nazionale della Cgil aveva annunciato la sua presenza a Cerignola in occasione del 65esimo anniversario della scomparsa del sindacalista Giuseppe Di Vittorio, che a Cerignola è nato e a cui la Camera del Lavoro è dedicata.

Proprio quest'anno, inoltre, ricorrono i 130 anni dalla nascita e i 100 anni dalla difesa dall'assalto dei fascisti della Camera del Lavoro di Bari capeggiata da Di Vittorio, bracciante autodidatta che arrivò a guidare la Federazione sindacale mondiale. Ecco perché la



## IL TERRITORIO

Qui forte è il disagio legato alla mancanza di occupazione invasiva la presenza della mafia

devastazione della Camera del Lavoro di Cerignola viene letto da più parti come un segnale inquietante. La Polizia ha avviato le indagini e la Procura di Foggia ha aperto un fascicolo a carico di ignoti. Nel frattempo, la reazione del mondo sindacale non si è fatta attendere. Per i segretari generali della Cgil Puglia e di Foggia, Pino Gesmundo e Maurizio Carmeno, «colpire una Camera del Lavoro, anche solo per rubare o per vandalizzare, ha comunque un valore politico e sociale. Significa colpire tutti i lavoratori, i pensionati, perché quella è la loro casa. Assume - accusano - un messaggio sinistro il fatto che questo avvenga alla vigilia di una grande manifestazione come quella che terremo a Cerignola».

Oggi la visita di Landini assume

quindi una doppia valenza. Un messaggio di coraggio e resistenza che lancia l'intero mondo dell'antifascismo nell'orbita della Cgil. Sdegno per lo sfregio inferto dai vandali nella Camera del Lavoro è stato espresso infatti da più parti.

La devastazione viene letta come il fastidio di certi mondi alla commemorazione di un simbolo come Di Vittorio, il sindacalista rivoluzionario, combattente della Prima guerra mondiale, deputato socialista e comunista fino a diventare, nel 1945, segretario generale della Cgil dopo essere stato, l'anno prima, il principale promotore dello storico patto di unità sindacale fra comunisti, socialisti e cattolici firmato a Roma. Insomma, chi ha agito ha voluto colpire - come fanno le organiz-

zazioni mafiose foggiane, il commento della società civile - per impedire il ricordo, per cancellare l'ennesima traccia di legalità su un territorio in cui i clan continuano a dettare legge nonostante gli sforzi dello Stato.

La commemorazione della figura di Di Vittorio e della sua prorompente azione è invece fondamentale, annotano Gesmundo e Carmeno, «soprattutto in territori difficili come questo, dove forte è il disagio sociale legato alla mancanza di occupazione, dove invasiva è la presenza della criminalità organizzata, le Camere del Lavoro rappresentano presidi di legalità, a fronte di una diffusa illegalità che non risparmia il mondo del lavoro».

(red. p.p.)

## IL CASO

L'INDAGINE SULLE REGIONALI 2020

## LA PROCURA DI BARI: ARCHIVIARE

Tutto parte da una querela del presidente della Regione: «Le indagini hanno escluso comportamenti illegittimi»

## «SE NON TI CANDIDI TI SISTEMO»

La grillina ha raccontato alla Digos di quanto le fu prospettato da alcuni presunti emissari del governatore in cambio di un accordo

# «Mai fatte proposte alla Laricchia»

Emiliano: parlai dell'alleanza con Conte e Di Maio, da me nessuna offerta illegittima

**LA STORIA DELL'INDAGINE**  
L'articolo della «Gazzetta» che ieri ha raccontato dell'esistenza dell'inchiesta sulle Regionali 2020, nata da una querela di Emiliano nei confronti dell'ex parlamentare M5S Alessandro Di Battista

IL CASO APERTA UNA INDAGINE DELLA PROCURA DI BARI

## Elezioni regionali così hanno provato a fermare Laricchia

«Farai il sindaco di Bari»



**LE ELEZIONI 2020**  
Michele Emiliano è stato confermato presidente della Regione con il 46% dei voti davanti a Raffaele Fitto (centrodestra) con il 38,9% e ad Antonella Laricchia (M5S) con l'11%. La grillina era già stata battuta alle elezioni del 2015

MASSIMILIANO SCAGLIARINI

● **BARI.** Non fu solo l'ex direttore generale dell'Oncologico di Bari, Antonio Delvino, a chiedere al papà di Antonella Laricchia, alla vigilia delle elezioni regionali 2020, «che mia figlia Antonella e il Movimento 5 Stelle fornissero un appoggio politico al presidente Michele Emiliano e alla coalizione di centrosinistra». Giuseppe Laricchia, coordinatore tecnico di radiologia dell'Irccs, ha raccontato alla Digos di Bari che una indicazione simile gli arrivò pure dal suo primario, «che mi sollecitava una risposta di mia figlia alla proposta del Delvino».

La Procura di Bari ha aperto un fascicolo su questa storia perché a ottobre 2020 il presidente della Regione, Michele Emiliano, ha querelato per diffamazione Alessandro Di Battista. L'ex parlamentare Cinque Stelle in una trasmissione tv ha raccontato le presunte pressioni fatte alla Laricchia affinché si alleasse con il Pd o rinunciasse alla candidatura. Il pm Savina Toscani ha chiesto l'archiviazione della querela, perché - ha scritto - Di Battista ha riferito fatti veri, confermati dalla stessa protagonista. Tuttavia gli atti dell'indagine, pur non avendo mai ricondotto le presunte pressioni all'iniziativa di Emiliano (di cui la Laricchia ha riferito un messaggio Whatsapp del 16 agosto 2020, «con il quale mi è stato chiesto un incontro durante il quale mi sarebbero state prospettate le «intenzioni dedicate a te in modo particolare»»), restano i variegati e inutili tentativi per indurre l'esponente

grillina ad accettare l'accordo.

Il direttore dell'Oncologia interventistica e medica dell'Irccs di Bari, il reparto in cui presta servizio Giuseppe Laricchia, è stato sentito dalla Digos il 13 luglio scorso. E ha confermato di avere parlato con il papà della candidata. «Il dottor Delvino - ha detto Cosimo Damiano Gadaleta - mi chiese di favorire l'incontro tra lui e Antonella Laricchia. A questo proposito ne informai il papà al sol fine di allertarlo ma non al fine di favorire l'incontro. Nella circostanza il Delvino mi disse che tale richiesta proveniva direttamente dal presidente Michele Emiliano, con promesse che questo incontro avrebbe portato a degli incarichi importanti per Antonella Laricchia. Al proposito dell'incontro, in seguito Giuseppe Camillo Laricchia mi disse che non ci sarebbe mai stato e che non si sarebbe nemmeno attivato con la figlia al fine di agevolarlo».

Gli incontri non sono mai avvenuti. Antonella Laricchia ha spiegato alla Digos di aver risposto ai vari (presunti) intermediari «che io non riponevo fiducia in Emiliano e tale circostanza avrebbe impedito anche qualsiasi forma di accordo».

La versione di Emiliano è arrivata ieri: la trattativa, dice il presidente della Regione, è stata esclusivamente politica. «Non ho mai chiesto a nessuno dei soggetti indicati nelle indagini di favorire la trattativa in corso. Sia io che la Laricchia evidentemente, eravamo circondati da mediatori, anche abbastanza improbabili, che si adoperavano per aiutare a chiudere l'accordo politico. Avevo un canale diretto

con la Laricchia stessa, con Giuseppe Conte e con Luigi Di Maio per provare a costruire l'alleanza e non ci siamo riusciti. Non avrebbe avuto senso incaricare persone di minore livello politico».

Emiliano spiega che tutto avvenne alla luce del sole. «La base di trattativa con i Cinque Stelle nazionali - dice - prevedeva una giunta fatta da M5S, Pd e liste civiche, con la vicepresidenza al M5S. Ma non andò in porto. In campagna elettorale feci un appello al voto utile sulla mia coalizione, impegnandomi a coinvolgere nella giunta il M5S in caso di vittoria. Impegno che ho mantenuto nonostante non ne avessi bisogno dal punto di vista dei numeri». Il punto, però, è che Emiliano nega di aver mai proposto alla Laricchia di «fare il sindaco di Bari» o di «sistemarla per la vita» se avesse rinunciato alla candidatura, proposte che la grillina ha raccontato di aver ricevuto. «Non posso escludere - dice Emiliano - che chi si è adoperato per facilitare l'intesa abbia utilizzato argomenti e valutazioni personali delle quali certo non posso essere considerato responsabile». Detto questo, il governatore non si opporrà all'archiviazione chiesta dalla Procura. «La mia querela verso Di Battista intendeva precisare che non avevo mai fatto offerte illecite ad Antonella Laricchia e che la trattativa riguardò le forze politiche e non i singoli. Le indagini hanno escluso che qualcuno abbia fatto offerte illecite alla Laricchia e questo mi basta, perché nelle dichiarazioni di Di Battista si alludeva ad offerte illecite che sono state del tutto escluse».

## FESTA DEL 4 NOVEMBRE

IL PRESIDENTE TORNA IN PUGLIA

## FANTASIOSE IPOTESI

Le fregate al largo del capoluogo hanno acceso i commenti on line: c'è chi ha pensato alla guerra, chi ha sottolineato lo spreco

## RITUALE

Ventuno colpi a salve di saluto saranno esplosi dai cannoni delle imbarcazioni capeggiate dal caccia «Caio Duilio»

# Forze Armate, Mattarella a Bari

Domani la visita. E le navi della Marina schierate in mare scatenano il putiferio social

● **BARI.** Navi militari nelle acque baresi. Non sono passate inosservate, ben visibili dal lungomare della città fin dal primo mattino di ieri. Basta poco per scatenare la fantasia dei cittadini di Bari: scenari internazionali, guerra imminente, Puglia in bilico tra l'Ucraina e la Corea... Commenti impazziti sui social come dinanzi ai tanti *barsport* del capoluogo.

La verità si è fatta strada ben presto. Le imbarcazioni in sosta nello specchio di mare dinanzi al lungomare Nazario Sauro sono tre modernissime fregate multiruolo/multimissione della Marina Militare, tra le più recenti entrate in linea, schierate davanti alla città in occasione della visita del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che domani sarà nel capoluogo per la festa delle forze armate e dell'unità nazionale.

Le fregate saluteranno il capo dello Stato con colpi di cannone a salve. Ma sui social il tam tam dei commenti è andato avanti all'impazzata: ma che spreco di risorse con tutti i problemi dell'Italia!

Ad ogni modo, la visita di Mattarella comincerà domani alle 11 dal Sacrario Militare dei Caduti d'Oltremare, con la deposizione di una corona di alloro ai Caduti, nel corso di una cerimonia senza pubblico aperta solo a 200 alunni delle scuole elementari. Alle 11 e 30 la delegazione presidenziale sarà invece sul lungomare Nazario Sauro per la parata delle forze armate e il sorvolo della Pattuglia Acrobatica Nazionale (non sarà il classico show acrobatico ma un passaggio nei cieli della città). Alle 12 e 30 Mattarella lascerà la cerimonia per fare rientro a Roma. Oggi invece, dalle 11 e 15 alle 12 le prove generali per la Pattuglia Acrobatica Nazionale e i paracadutisti.

Per Sergio Mattarella è la quinta visita a Bari. L'ultima due anni fa a febbraio 2020, poco prima dell'emergenza Covid, per «Mediterraneo, frontiera di pace» il momento ecumenico promosso dalla Conferenza Episcopale Italiana e alla presenza di Papa Francesco.

Andando indietro con gli anni la prima volta di Mattarella nel capoluogo pugliese da presidente della Repubblica, è stata il 23 ottobre 2015 al teatro Petruzzelli per il 32esimo congresso nazionale dell'Associazione nazionale magistrati. L'anno successivo invece ci fu una doppia visita. A maggio 2016 il Capo dello Stato partecipò all'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università e alle celebrazioni per il centenario della nascita di Aldo Moro. Non a caso, nell'omonima piazza della stazione centrale, Mattarella rese omaggio al monumento in memoria della statista ucciso dalle Br con la deposizione di una corona di fiori. Qualche mese dopo, a ottobre, la se-

conda visita del 2016 per la 33esima assemblea Anci alla Fiera del Levante. Evento durante il quale il sindaco Antonio Decaro fu eletto presidente dell'Anci, l'associazione dei Comuni Italiani. A gennaio 2018 tappa presidenziale alle Grotte di Castellana per l'80esimo anniversario della loro scoperta. L'ultima visita in terra di Bari risale a circa un anno fa, a settembre 2021 a Conversano per la cerimonia commemorativa del centenario della morte di Giuseppe Di Vagno. Quella di venerdì sarà quindi la quinta volta di Mattarella a Bari, la prima del suo secondo mandato al Quirinale.

*(red. p.p.)*

DOPO GLI ARRESTI DENTAMARO AVEVA INIZIALMENTE FATTO SCENA MUTA. «NON ERO IO LA MENTE»

# Bari, inchiesta sul voto di scambio

## Il marito della Ferri sta parlando

Dichiarazioni ai pm dal carcere: a breve l'interrogatorio  
E anche Canonico si difende: mai truccato le elezioni

● **BARI.** Per il momento si è limitato ad alcune dichiarazioni spontanee. Ma la notizia è che Filippo Dentamaro, il compagno della ex consigliera comunale di Bari Francesca Ferri, dopo aver fatto scena muta nell'interrogatorio di garanzia ha cominciato a parlare con i pm che lo accusano di associazione a delinquere per aver truccato le elezioni comunali di Bari e Valenzano del 2019. E che per questo lo hanno fatto finire in carcere.

Dentamaro ha chiesto di parlare ed è stato sentito lunedì nel carcere di Foggia (dove è rinchiusa anche la Ferri) dai pm Fabio Buquicchio e Michele Ruggero che hanno coordinato l'indagine «Valenza». L'uomo, 35 anni, con alle spalle una vecchia condanna patteggiata per rapina a mano armata, avrebbe provato a circoscrivere le proprie responsabilità. Le intercettazioni audio e video eseguite dai carabinieri lo inchiodano mentre discute di comprare e vendere voti con il boss di Valenzano, Salvatore Buscemi, pure lui finito in carcere ed a cui era legato per via di un prestito usurario. L'inchiesta lo ha messo al centro anche del sistema per comprare i 1.037 voti che hanno permesso alla Ferri di entrare nel Consiglio comunale di Bari: secondo l'accusa Dentamaro sarebbe il «finanziatore», avrebbe preso accordi con i «portatori» e si sarebbe occupato di consegnare il denaro. Ma - questo il senso della sua difesa - lui avrebbe solo eseguito un piano definito da altri.

È presto per dire se Dentamaro, ritenuto il personaggio centrale dell'inchiesta, deciderà di aprirsi con i pm. Ma il colloquio di lunedì potrebbe aver segnato un punto cruciale, tant'è che è già stato fissato un nuovo interrogatorio in carcere, in cui l'uomo potrebbe accettare di rispondere alle domande di chi indaga.

Ieri è stato anche il giorno dell'interrogatorio di garanzia di Nicola Canonico, 50 anni, imprenditore di Bari, ex consigliere regionale e comunale che è stato il referente della lista «Sport per Bari» in cui è stata eletta la Ferri e che è finito ai domiciliari con l'accusa di aver fatto parte di una seconda associazione a delinquere finalizzata alla corruzione elettorale insieme alla consigliera e al compagno e ai «portatori di



CARCERE A FOGGIA Francesca Ferri e Filippo Dentamaro

voti», che sarebbero stati pagati da 25 a 50 euro per ogni preferenza procacciata. «Non ho fatto nulla di quello di cui vengo accusato - ha detto in sostanza Canonico, che è anche presidente del Foggia Calcio, al gip Rossana De Cristofaro - e soprattutto non ho mai pagato per i voti. Erano soltanto discussioni politiche tra appartenenti alla stessa lista per definire gli appalti». Canonico non ha voluto rispondere alle domande sul contenuto delle intercettazioni agli atti dell'inchiesta: il suo avvocato, Michele Laforgia, ha preannunciato un'istanza per chiederne l'inutilizzabilità e una richiesta di revoca della misura cautelare.

L'indagine della Dda di Bari ha portato la scorsa settimana all'esecuzione di 17 misure cautelari in carcere e 2 ai domiciliari. Al di là delle responsabilità penali, le intercettazioni hanno documentato l'esistenza di una zona grigia che fa da contesto delle elezioni amministrative: gente che opera sul territorio e che, in cambio di denaro, è pronta ad assicurare (a volte anche millantando) voti per i candidati. Un sistema su cui sono in corso anche altre indagini che riguardano l'hinterland barese.

[m.scagl.]

## LA GUERRA IN EUROPA

### CRISI ALIMENTARE SCONGIURATA

#### TORNA IL SERENO

Putin conferma la ripresa della partecipazione all'accordo per garantire l'export di cereali sospeso dopo gli attacchi alla sua flotta

#### LA MEDIAZIONE

Decisivo il ruolo della Turchia e dell'Onu. La garanzia: «Il corridoio sul Mar Nero non sarà sfruttato per operazioni belliche»

# Grano dall'Ucraina via libera della Russia

Forse già oggi torneranno a salpare le navi bloccate nei porti

● Torna il sereno sull'esportazione del grano. Il ministero della Difesa ha annunciato che la Russia riprenderà la partecipazione all'accordo sul grano.

L'Ucraina, ha scritto ieri l'agenzia russa Ria Novosti, ha fornito le «necessarie garanzie scritte per non utilizzare il corridoio del grano nel Mar Nero per operazioni di combattimento contro la Russia». Garanzie che sono state ottenute «attraverso la mediazione della Turchia e delle Nazioni Unite».

E anche il presidente russo Vladimir Putin, citato dalla Tass, ha confermato che la situazione si è sbloccata, accusando Kiev di aver utilizzato il corridoio del grano per tentare di attaccare la flotta del Mar Nero.

«Abbiamo chiesto impegni e garanzie da parte ucraina che nulla di simile sarebbe accaduto in futuro - ha detto Putin - e che i corridoi umanitari non sarebbero stati utilizzati per scopi militari. Il ministero della Difesa ha ricevuto informazioni dalla parte turca che l'Ucraina ha fatto tali promesse: questi corridoi umanitari non saranno utilizzati per scopi militari», ha aggiunto.

In merito all'accordo sul grano, «ho dato istruzioni al ministero della Difesa di riprendere la nostra piena partecipazione a questo lavoro. Allo stesso tempo - ha sottolineato - la Russia si riserva il diritto di recedere da questi accordi, se queste garanzie vengono violate dall'Ucraina».

L'Onu ha ringraziato la Turchia per la mediazione offerta



**SEMAFORO VERDE**  
Una nave ucraina con un carico di cereali

da Ankara con una dichiarazione di Amir Abdulla, coordinatore dell'accordo per l'esportazione del grano dai porti ucraini. «Accolgo il ritorno della Federazione Russa - ha scritto su Twitter - nell'attuazione dell'iniziativa del Mar Nero sul grano per facilitare l'esportazione di cibo e fertilizzanti dall'Ucraina. Sono grato all'assistenza turca. Attendo con impazienza di lavorare ancora con tutti i partecipanti all'iniziativa».

Commenti sono arrivati anche dal versante ucraino. Il ministro delle Infrastrutture, Oleksandr Kubrakov, ha dichiarato che si aspetta che il traffico marittimo lungo il corridoio per il grano sul Mar

Nero riprenda già oggi. «Giovedì 3 novembre, 8 navi con prodotti agricoli dovrebbero attraversare il corridoio del grano. Abbiamo ricevuto conferma dall'Onu», ha twittato Kubrakov.

La conferma della ripresa dell'export da oggi è arrivata anche dall'Onu, sempre per voce di Abdulla: «Le esportazioni di grano e prodotti alimentari dall'Ucraina devono continuare. Sebbene non siano previsti movimenti di navi per oggi, ci aspettiamo che le navi cariche salpino giovedì».

Sembra così, almeno per il momento, superato lo stallo che aveva innescato una nuova crisi nelle esportazioni dei

cereali provenienti dall'Ucraina, uno dei maggiori produttori al mondo.

L'accordo che garantiva un corridoio per il passaggio delle navi bloccate nei porti dalle forze militari del Cremlino era stato sospeso da Mosca dopo un attacco con droni alla sua flotta nel Mar Nero, in Crimea.

La ripresa della partecipazione all'accordo sul grano da parte della Russia è stata salutata positivamente anche dal presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti. «Un'iniziativa apprezzabile - ha detto - per garantire sicurezza alimentare e contrastare l'instabilità dei mercati, auspicando che la ritrovata cooperazione possa riguardare anche il commercio dei fertilizzanti». Secondo Giansanti, «ora è necessario un po' di tempo per ridare piena operatività all'accordo sul grano, considerato che attualmente sono ferme circa duecento navi nei porti dell'Ucraina in attesa dello svolgimento dei controlli previsti dall'intesa».

[red.p.p.]

## CULTURA &amp; SPETTACOLI



## Uffizi chiusi, i fulmini del ministro Nei siti in Puglia boom di visitatori

Sangiuliano attacca lo stop a Firenze per il ponte di Ognissanti  
Ma le feste giovano a Musei e Parchi regionali: 10 mila presenze

«**G**ravissimo che gli Uffizi siano rimasti chiusi nel ponte di Ognissanti». Se lo stop in Toscana ha suscitato le ire del nuovo ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano (rivolto al direttore del museo fiorentino Eike Schmidt, il titolare del dicastero, insediato da pochi giorni, ha denunciato «la perdita di introiti e il danno di immagine», in Puglia, invece, si registrano dati lusinghieri proprio sulle presenze di visitatori grazie alla apertura dei siti culturali.

La Direzione regionale dei Musei ha reso noto che «il lungo ponte di Ognissanti» ha riportato nei luoghi della cultura numeri sovrapponibili al boom estivo. Sono quasi 10 mila i visitatori che hanno scelto Musei, Castelli, Aree e Parchi Archeologici.

Il weekend «esteso» è cominciato sabato 29 ottobre e si è concluso martedì 1 novembre. Il «record» secondo la Direzione regionale è «assimilabile al fine settimana di ferragosto (seppur, in quel

caso, il riferimento è a sole tre giornate). Sul podio i tre Castelli di Puglia: domina Castel del Monte con oltre 4000 persone che hanno varcato la soglia del monumento patrimonio Unesco nelle quattro giornate appena trascorse, con record di ingressi - spiega ancora la nota della Direzione regionale dei Musei - martedì, durante la festività nazionale; il secondo luogo più gettonato è stato il Castello svevo di Bari con 2 mila 500 presenze, a comprova delle performance vincenti dell'ultimo periodo».

A incoraggiare l'afflusso di visitatori il nuovo allestimento dedicato alla collezione della regina Margherita di Savoia. Terzo posto conquistato dal Castello svevo di Trani, con più di 1000 ingressi. In quest'ultimo caso, il picco è stato registrato - fanno sapere ancora dalla Direzione

regionale dei Musei - «proprio lunedì» quando, cioè, il castello con affaccio sul mare osserva il giorno di chiusura settimanale.

Tra gli altri siti che hanno ottenuto risultati lusinghieri nel ponte di Ognissanti si annoverano il Parco Archeologico

di Siponto che, come molti degli altri siti «andato incontro alle esigenze del lungo ponte, rimodulando gli orari di apertura».

«I dati ci dimostrano che è stata evidentemente premiata la scelta promossa dalla Direzione Generale Musei e condivisa a livello locale, con grande spirito di collaborazione, da tutto il personale di accoglienza e vigilanza, di rendere fruibili i luoghi della cultura durante il lungo ponte di Ognissanti, posticipando o eliminando in via straordinaria la giornata

di chiusura settimanale» ha commentato il direttore regionale dei Musei di Puglia, Luca Mercuri, aggiungendo: «Ringrazio quanti hanno prestato servizio. I grandi numeri inglobano sicuramente una fetta di turismo di prossimità e di residenti, e questo ci

rende ancora più orgogliosi. Quello che è accaduto nei nostri Musei è certamente un segnale di grande vitalità per il turismo pugliese, a cui siamo felici di contribuire con l'attrattività dei nostri siti».

[red. cult.]



IRA Il ministro Sangiuliano



MERAVIGLIA Castel del Monte